



DELIBERAZIONE N. 7 DEL 4.12.2014

OGGETTO: PREVENTIVO ECONOMICO 2015 - APPROVAZIONE

Il Presidente, relatore della proposta in oggetto, prende atto che sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
ALGIERI Klaus	Presidente	SI
ALESSIO Santo	Componente	SI
AMENDOLA Giovanni Antonio	Componente	SI
BALDUCCHI Osvaldo	Componente	SI
BLASI Eugenio	Componente	SI
CALIGIURI Fulvia	Componente	SI
COCCIOLO Maria	Componente	SI
CORNO Silvano	Componente	SI
COSENTINI Francesco	Componente	SI
DONATO Giovanni	Componente	NO
FARINA Vincenzo	Componente	SI
FILICE Paolo	Componente	SI
LIONE Domenico	Componente	SI
MATRAGRANO Roberto	Componente	SI
MAZZEI Francesco	Componente	SI
ORGANES Pietro Paolo	Componente	SI
PALDINO Nicola	Componente	NO
POLITANO Giuseppe	Componente	SI
ROSA Francesco	Componente	SI
RUSSO Antonio	Componente	SI
SALERNO Francesco	Componente	SI
SANTAGADA Marisa	Componente	SI
SEMINARIO Santo	Componente	SI
SMURRA Gerardo	Componente	NO
TARASI Pietro	Componente	NO
URSO Massimo	Componente	NO
ZASA Pierluca	Componente	SI
ZUMPANO Mauro	Componente	SI

Il Presidente riferisce che l'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 - Regolamento sull'amministrazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – stabilisce che il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, nella forma indicata nell'allegato A, è predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre.

Il Preventivo economico per il 2015 è stato predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 34 del 18.11.2014, sulla base della programmazione degli oneri, secondo gli



indirizzi programmatici contenuti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6 del 30.10.2014, della prudenziiale previsione dei proventi e sul principio del pareggio economico, nonché dei principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, previsti dall'art. 1 del DPR che, sebbene riferibili specificamente al bilancio di esercizio trovano applicazione anche nella redazione del preventivo economico, opportunamente adattati alla specificità della fase previsionale del bilancio camerale.

Il principio del pareggio economico per il 2015 è raggiunto mediante l'utilizzo delle risorse di competenza dell'esercizio medesimo e degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, quello relativo al 2013 approvato con Determinazione commissariale n. 27 del 28/04/2014, iscritti nella voce patrimonio netto ed ammontanti ad Euro 38.932.603,14.

La struttura dei centri di responsabilità e di costo sottostante l'allegato A, è stata adeguata alla nuova macrostruttura dell'Ente, adottata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 48 del 11/09/2013 e dalla successiva variazione di cui alla Determinazione commissariale n. 36 del 26.05.2014.

Il preventivo economico è accompagnato da una relazione, ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento, che reca informazioni sugli importi delle voci di provento, di oneri e del piano degli investimenti, sulle modalità di imputazione degli stessi, e cioè direttamente, in ragione delle specifiche attività della stessa, o indirettamente alla funzione, indicando in questo caso i criteri di ripartizione utilizzati.

Il Preventivo si compone altresì dei documenti previsti dal decreto 27 marzo 2013, relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche amministrazioni. Conseguentemente il Preventivo economico 2015 predisposto dalla Giunta camerale si compone di:

- All. 1 – relazione al preventivo, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005 e dell'art. 2 comma 4 DM 27/03/2013;
- All. 2 – Prospetto dei proventi ed oneri;
- All. 3 – preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A dello stesso DPR;
- All. 4 – budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All.1 dello stesso DM;
- All. 5 – budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All. 2 dello stesso DM;
- All. 6 – Prospetto di entrata complessiva, ai sensi dell'art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM;
- All. 7 – Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 del DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema All_3 dello stesso DM.
- All. 8 - Indicatori risultati attesi di Bilancio - PIRA 2015



Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 254/05 al Preventivo economico è allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La delibera n. 34 del 18.11.204 con la quale la Giunta ha predisposto del Preventivo economico 2015 è stata trasmessa al Collegio ai fini dell'espletamento degli adempimenti di competenza.

Il Collegio dei revisori nella riunione del 27.11.2014 ha esaminato i documenti inviati ed ha espresso parere positivo all'approvazione del Preventivo economico 2015.

Ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio, quale allegati al Preventivo economico 2015, anche il Preventivo economico per l'esercizio 2015 dell'Azienda Speciale Promocosenza.

Il Consiglio è invitato a deliberare

II CONSIGLIO CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto camerale approvato e da ultimo modificato con DCC n. 2 del 22.01.2013;

VISTA la Legge 580/93 e s.m. in seguito alla riforma operata dal Dlgs. 23/2010;

VISTO il DPR 254/2005 – Regolamento sulla gestione economico patrimoniale delle Camere di commercio e s.m.i. in seguito alla riforma operata dal D.Lgs. 23/2010;

VISTI in particolare gli art. 1 e 2 del D.P.R. 2/11/2005, n°254 che dettano i principi che devono essere seguiti nella redazione delle previsione di proventi, oneri e investimenti e l'art. 6 del D.P.R. 2/11/2005, n°254, che detta le norme relative alla predisposizione del Preventivo economico;

VISTO l'art. 28 del DL 90/2014 relativo alla riduzione della misura del diritto annuo dovuto dalle imprese iscritte al Registro delle imprese;

VISTA le circolari del MSE n. 3612/C del 26.07.2007 e n. 3622/C del 05.02.2009;

VISTA la legge n. 122 del 31.07.2010 di conversione del DL 78/2010;

VISTA l'art. 8 del DL 95/2012 e le circolari applicative del MISE e del MEF;

VISTO il decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013;

VISTE la Deliberazione n. 5 del 30.10.2014, con la quale il Consiglio camerale ha approvato la Programma pluriennale 2015-2019 e la Deliberazione n. 6 del 30.10.2014 di approvazione della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015;

VISTA la Deliberazione Giunta camerale n. 34 del 18.11.2014 di predisposizione del Preventivo economico 2015, (All. n°1 al presente provvedimento), redatta nella forma indicata dall'allegato A del DPR 254/2005 e secondo i principi civilistici di redazione del bilancio richiamati dall'art. 1 e art. 2, comma 2 del citato D.P.R. 254/2005, che si compone degli schemi previsti dal DM 27/03/2013 relativi al budget economico pluriennale ed



annuale, al prospetto di entrata e di spesa per missioni e programmi ed al Piano degli indicatori;

PRESO ATTO che la stessa è stata elaborata in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica 2015, approvata con Deliberazione di Consiglio camerale n°5 del 30.10.2014;

PRESO ATTO, altresì, che al fine di quantizzare i fabbisogni correlati a spese fisse ed obbligatorie, si è tenuto conto dei contratti in corso, degli impegni assunti nei precedenti esercizi, dei C.C.N.L. di dipendenti e dirigenti e del Segretario Generale;

PRESO ATTO che la stima di proventi ed oneri è avvenuta secondo i criteri civilistici in particolare della prudenza, della competenza economica, nonché in applicazione dei principi contabili delle camere di commercio adottati con circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e delle misure di contenimento della spesa pubblica;

VISTA la relazione prodotta dal SIFIP in data 14.09.2012;

VALUTATA positivamente l'opportunità di utilizzare parte degli avanzi patrimonializzati al fine di garantire un'attività di promozione in linea con quella degli anni precedenti per fornire risposte alle imprese in un momento di forte crisi economica.

PRESO ATTO della regolarità amministrativo-contabile e del parere positivo all'adozione del presente atto rilasciati dal Segretario Generale, e dalla Responsabile del Servizio 2 – RU – Approvvigionamento e gestione beni - Bilancio e Finanza;

VISTO il verbale 8 del 27.11.2014 con il quale il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2015 come predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 34 del 27.11.2014;

VISTO il Preventivo economico per il 2015 dell'Azienda Speciale Promocosenza (All. n°2 al presente provvedimento)

PRESO ATTO della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare del Componente dott.ssa Luciana Santagati;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 23 componenti;

A MAGGIORANZA dei voti palesemente espressi, con astensione del consigliere Farina;

DELIBERA

1. di approvare il Preventivo economico per l'Esercizio 2015, così come predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 34 del 18.11.2014 e allegato al presente provvedimento (All. n°1);
2. di approvare il Preventivo economico per l'Esercizio 2015 dell'Azienda Speciale camerale "Promocosenza" (All. n°2).

La stessa è allegata al verbale della seduta di Consiglio Camerale del 04.12.2014.



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Donatella Romeo

Il Presidente
Klaus Algieri



Camera di Commercio
Cosenza

ALLEGATO N° 1 - ALLA DG N. 34 DEL 18.11.2014

PREVENTIVO ECONOMICO 2015
RELAZIONE DELLA GIUNTA

(art. 7 DPR n. 254 del 2.11.2005)

INDICE

1. Riferimenti normativi.....	3
2. Gestione corrente	8
2.1 Proventi correnti	8
2.1.1 Diritto annuale	8
2.1.2 Sanzioni da diritto annuo	10
2.1.3 Interessi su diritto annuo	10
2.1.4. Diritti di segreteria	11
2.1.5 Contributi trasferimenti ed altre entrate	11
2.1.6 Prestazione di beni e servizi	11
2.2 Oneri	12
2.2.1 Personale.....	12
2.2.2 Oneri funzionamento	17
2.2.3 Interventi economici	23
2.2.4 Ammortamenti ed accantonamenti.....	26
3. Gestione finanziaria	27
4. Gestione straordinaria	27
5. Pareggio economico.....	28
6. Piano degli investimenti.....	28
7. Criteri di ripartizione	29
7.1 Proventi	29
7.2 Oneri	30
7.3 Investimenti.....	36
8. I documenti previsti dal DM 27/03/2013.....	36

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

La gestione economico patrimoniale delle camere di commercio è disciplinata dal D.P.R. 2/11/2005, n° 254 (di seguito “DPR”).

L'articolo 1, comma 1, dispone che la gestione delle camere di commercio è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Il successivo art. 2 del DPR stabilisce che il Preventivo economico sia redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

I principi di cui all'art 1 sebbene riferibili specificamente al bilancio di esercizio trovano applicazione anche nella redazione del preventivo economico, opportunamente adattati alla specificità della fase previsionale del bilancio camerale.

Pertanto, la redazione del Preventivo economico deve essere improntata alla veridicità e chiarezza, all'universalità, della competenza economica. Il preventivo deve prevedere il conseguimento del pareggio economico che in base all'art. 2 del DPR n. 254/05, si realizza mediante l'utilizzo delle risorse economiche dell'esercizio necessarie al conseguimento del programma dell'esercizio medesimo, o laddove ciò non sia possibile mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti o di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire, alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo.

Infine la prudenziale valutazione dei proventi richiede che siano iscritti solo i ricavi ragionevolmente accertabili nel periodo amministrativo considerato. Esso rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo del sistema di bilancio che trova il suo limite nel principio della veridicità e della rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente.

L'art. 6 del DPR dispone che il Preventivo economico sia redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica nella forma dell'Allegato A, ed il successivo art. 7, che sia accompagnato da una relazione recante le informazioni sugli importi delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti, sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema, nonché sulle assegnazioni di risorse ai programmi individuati nella RPP e sulle fonti di copertura degli investimenti.

Il preventivo economico 2015, è stato predisposto sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3 del 30.10.2014 e redatto nella forma indicata nell'allegato A, del DPR 254/05, nel quale gli oneri e proventi sono esposti in modo di rappresentare in modo chiaro la composizione del risultato economico dell'esercizio attraverso l'evidenziazione dei risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria, ripartiti tra

le 4 aree funzionali: organi istituzionali e segreteria generale (a), servizi di supporto (b), anagrafe e servizi di regolazione del mercato (c), studio, formazione, informazione e promozione economica (d).

La presente relazione descrive i criteri di determinazione dei proventi e degli oneri della gestione corrente, finanziaria e straordinaria, i criteri di ripartizione degli oneri e proventi tra le varie funzioni istituzionali e le fonti di copertura degli investimenti.

La presente relazione assolve altresì agli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 2 del DM 27/03/2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", con il quale il Ministero dell'Economia, in attuazione ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili delle PA, ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

L'articolo 1 del decreto rubricato "Pianificazione, programmazione e budget" prevede che ai fini della richiamata raccordabilità il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale.

L'art. 2 del decreto rubricato "Il budget economico annuale", prescrive che Il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica, sia redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 (al decreto), ed è accompagnato dai seguenti allegati:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

Il Ministero dello Sviluppo economico, nelle more dell'adeguamento delle disposizioni contenute nel Regolamento della gestione patrimoniale delle camere di commercio al mutato quadro normativo di riferimento in materia di contabilità pubblica, ha diramato, con nota n. 148123 del 12/09/2013 le istruzioni applicative del DM 27/03/2013 ed ha individuato, nel contesto delle missioni previste per l'intero apparato della Pubblica Amministrazione, quelle valevoli per le camere di commercio,

indicando, per ciascuna di esse, la corrispondenza con le quattro funzioni istituzionali definite nel DPR. N. 254/2005.

Con la medesima nota il Ministero dello Sviluppo economico ha altresì definito uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente adottato dalle camere di commercio e lo schema di budget economico allegato al DM 27/03/2013 ed ha affidato alla Relazione della Giunta, di cui all'art 7 DPR n. 254/05 anche la funzione di relazione illustrativa dei documenti di cui al DM 27/03/2013.

2. INTRODUZIONE

Il Preventivo economico 2015 è stato redatto sulla base della relazione previsionale e programmatica 2015 approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 30.10.2014. La stima degli oneri e dei proventi risente della riduzione del diritto annuo prevista dall'art. 28 del DL 90/2014.

In particolare nella RPP 2015 è detto che nel corso dell'esercizio la Camera avvierà dei programmi per la riduzione dei costi che riguarderà in primo luogo gli oneri di funzionamento.

Le stime come si dirà più avanti sono state in ogni caso effettuate al ribasso in riferimento ai proventi correnti e finanziari, e conseguentemente in riferimento agli oneri. Nella tabella è riportata la sintesi e la variazione rispetto ai valori di preconsuntivo 2014.

In particolare si evidenzia che la riduzione più consistente è stata effettuata tra gli oneri di funzionamento e negli accantonamenti.

In ordine agli interventi economici gli importi sono coerenti con la RPP 2015. Mentre in ordine al pareggio economico si rappresenta che in ossequio al citato art. 2, del DPR n. 254/05, è conseguito mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati iscritti nel Bilancio di esercizio 2013, approvato con Determinazione commissariale n. 27 del 28.04.2014, ed ammontanti complessivamente ad € 38.932.603,14 come esposto nella tabella che segue:



COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO					
ESERCIZIO	Risultato dell'esercizio Avanzo (+)/disavanzo (-)	Riserve		Avanzi Patrimonializzati	Totale patrimonio netto
		<i>Riserve da partecipazioni</i>	<i>Riserva indisponibile ex DPR 254/05</i>		
Patrimonio netto iniziale - Ante 1998				€ 13.150.092,96	
1998	€ 524.401,17			€ 13.674.494,13	€ 14.198.895,30
1999	€ 1.527.045,75			€ 15.201.539,88	€ 16.728.585,62
2000	€ 228.664,38			€ 15.430.204,26	€ 15.658.868,64
2001	€ 1.226.596,78			€ 16.656.801,03	€ 17.883.397,81
2002	€ 25.896,92			€ 16.682.697,95	€ 16.708.594,87
2003	€ 1.195.988,48			€ 17.878.686,43	€ 19.074.674,91
2004	€ 1.240.700,34			€ 19.119.386,76	€ 20.360.087,10
2005	-€ 1.344.142,79			€ 17.775.243,97	€ 16.431.101,18
2006	€ 832.740,16			€ 18.607.984,13	€ 18.607.984,13
2007	€ 7.818.875,15	€ 7.836,95	€ -	€ 26.426.859,28	€ 26.434.696,23
2008	€ 3.165.307,04	€ 16.494,16	€ 604.877,58	€ 29.592.166,32	€ 30.213.538,06
2009	-€ 368.078,87	€ 18.224,25	€ 604.877,58	€ 29.224.087,45	€ 29.847.189,28
2010	€ 1.823.997,51	€ 33.262,13	€ 604.877,58	€ 31.048.084,96	€ 31.686.224,67
2011	€ 972.824,11	€ 29.883,62	€ 604.877,58	€ 32.020.909,07	€ 32.655.670,27
2012	€ 1.214.771,43	€ -	€ 604.877,58	€ 33.235.680,50	€ 33.840.558,08
2013	€ 5.696.922,64		€ 604.877,58	€ 38.932.603,14	€ 39.537.480,72
Patrimonio netto finale				€ 39.537.480,72	

Di seguito è riportata una sintesi del preventivo 2015 evidenziando le percentuali di variazione registrate rispetto ai valori del preconsuntivo 2014.



	Valori Preconsuntivo 2014	Valori Preventivo 2015	Variazione %
GESTIONE CORRENTE			su Precons 2014
A) Proventi Correnti	12.824.506,02	8.877.811,27	-30,77%
1) Diritto Annuale	10.589.335,28	6.825.811,27	-35,54%
2) Diritti di Segreteria	1.951.612,13	1.807.500,00	-7,38%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	189.161,13	154.000,00	-18,59%
4) Proventi da cessione di beni e servizi	94.397,48	90.500,00	-4,13%
5) Variazione delle rimanenze			
B) Oneri Correnti	16.381.932,64	11.976.352,23	-26,89%
6) Personale	2.941.095,50	2.958.338,99	0,59%
7) Funzionamento	3.096.098,65	2.569.848,25	-17,00%
8) Interventi economici	5.322.338,52	3.700.000,00	-30,48%
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.022.399,97	2.748.164,98	-45,28%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.557.426,61	-3.098.540,96	
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi	666.933,40	69.400,00	-89,59%
11) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	666.933,40	69.400,00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	50.000,00	50.000,00	
13) Oneri straordinari	50.000,00	50.000,00	
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-2.890.493,21	-3.029.140,96	4,80%

3. GESTIONE CORRENTE

2.1 PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti rappresentano ricavi derivanti dall'attività istituzionale della Camera. Essi si distinguono in:

- **diritto annuale**, che comprende il ricavo di competenza dell'esercizio derivante dalla misura del diritto che ciascuna impresa iscritta al RI dal 01.01.2015 al 31.12.2015 è tenuta a versare; le sanzioni per tardivo e omesso pagamento del diritto e gli interessi sul pagamento tardivo. L'ammontare complessivo risente del taglio del 35% effettuato dal governo per l'anno 2015 ed è considerato al netto dell'importo stimato dei rimborsi del diritto annuale, che la camera restituisce alle imprese nei casi di errato o non dovuto versamento;
- **diritti di segreteria**, sono costituiti dai diritti che la Camera incassa in relazione all'attività certificativa e sanzionatoria svolta dal registro imprese ed altre sanzioni. L'importo complessivo è considerato al netto dell'importo stimato di rimborsi per diritti di segreteria, che la camera restituisce alle imprese nei casi di errato o non dovuto versamento;
- **contributi trasferimenti ed altre entrate**, che comprendono i proventi derivanti dal rimborso, da parte di Unioncamere dei costi dei progetti ammessi a parziale finanziamento del Fondo Perequativo, che saranno eseguiti nel corso dell'esercizio; rimborsi relativi a notifiche, pignoramenti, ordinanze e sanzioni amministrative e recuperi vari ed altri proventi
- **prestazione di beni e servizi** che comprendono i proventi derivanti dallo svolgimento di attività commerciali e precisamente servizi metrici, servizi per attività di conciliazione, arbitrato e mediazione, vendita di carnet A.T.A., nonché la prestazione di concorsi a premi e di certificazioni dei vini da parte dell'autorità di controllo dei vini d.o. Terre di Cosenza.

2.1.1 DIRITTO ANNUALE

I proventi da diritto annuale composti

1) Diritto Annuale	€ 6.825.811,27	
a) Diritto Annuale	310.000	€ 6.000.000,00
b) Sanzioni diritto annuale	310.002	€ 801.107,68
c) Interessi da diritto annuale	310.003	€ 26.703,59
d) Restituzione Diritto Annuale	310.001	-€ 2.000,00

Analogamente alla metodologia utilizzata per il 2014, la previsione dei proventi da diritto annuale prende in esame il numero delle imprese ed unità locali iscritte nel Registro Imprese alla data del 30.09.2014, il tasso crescita delle imprese e l'andamento dei proventi da diritto annuale risultanti dai bilanci di esercizio dell'ultimo quinquennio e dal pre-consuntivo 2014.

La misura del diritto dovuto dalle imprese iscritte al 01.01.2015 nel RI, in base all'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito in legge il 11.08.2014 n. 114, è pari al 35% della misura fissata per il 2014. La stima del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2015 è stata effettuata proiettando sullo stesso i dati relativi al numero di imprese, agli incassi ed al credito alla data del 30.09.2014, disponibili nelle statistiche del software "Diana", utilizzato dal sistema camerale per la gestione del diritto annuale, dal quale è possibile estrarre i dati relativi agli incassi ed al credito da diritto annuale, calcolato sulla base del numero delle posizioni iscritte al Registro imprese.

La sintesi dei dati estratti da Diana è di seguito riportata:

2015	Sedi	Sedi Neo-iscritte	U.L.	U.L. Neo-iscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto – 35% rispetto al 2014	Misura fissa	fatturato	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/15 al 31/12/15
INCASSI	34.321	2.573	4.977	813	1.462	3.397.042,30	1.562.271,02	1.834.771,28		
CREDITO	28.611	298	3.463	130	852	2.670.358,93	1.683.210,43	987.148,50	801.107,68	26.703,59
Totale	62.932	2.871	8.440	943	2.314	6.067.401,22				
% imprese in regola	55%	90%	59%	86%	63%	56%				
% imprese morose	45%	10%	41%	14%	37%	44%				

Dati Diana: Preconsuntivo 2014

Tale andamento è in linea con le registrazioni contabili desumibili dai bilanci di esercizio dell'Ente negli ultimi 5 anni:

	Media ridotta del 35%	Media 2009-2014	preconsuntivo 2014	2013	2012	2011	2010	2009
Diritto annuale	6.188.512,61	9.520.788,63	9.334.463,42	9.725.401,54	9.652.250,33	9.590.796,32	9.509.686,62	9.312.133,55
Sanzioni	696.100,16	1.070.923,33	1.232.473,35	1.163.966,59	1.122.299,17	1.024.063,96	937.727,65	945.009,23
Interessi	84.033,46	129.282,25	22.398,51	277.718,98	254.204,83	102.944,28	71.190,44	47.236,45

Dati Oracle: Bilanci di esercizio 2009-2013

La stima della previsione può essere migliorata prendendo in esame il tasso di crescita delle imprese, misurato dalla differenza tra il tasso di crescita delle iscrizioni e il tasso di crescita delle cessazioni come esposto in tabella:

Variazione netta del numero imprese iscritte	
2009	1,11%
2010	1,85%
2011	0,69%
2012	0,49%
2013	0,05%
2014 (III trimestre)	0,38%

Dati: Movimprese

L'andamento dimostra un progressivo rallentamento fino al 2013, una lenta ripresa nel 2014. Pertanto, la presenza di un tasso di crescita positivo non rende necessario correggere al ribasso la stima dei proventi da diritto annuale.

L'analisi dei criteri esposti ha dunque condotto a stimare prudenzialmente l'importo del diritto annuo per il 2015 in 6.000.000 di Euro, valore ottenuto partendo dal dato derivante dai dati estratti dal Sistema di gestione del diritto annuale, "Diana". Tale valore è stimato prudenzialmente rispetto alle risultanze dei dati di bilancio di esercizio dal 2009 al 2013, rispetto che condurrebbe ad un valore di poco superiore, cioè pari ad Euro 6.188.000, come evidenziato in tabella, ed all'andamento l'andamento del tasso di crescita delle imprese della provincia, che mostra un lieve ripresa nel 2014.

2.1.2 SANZIONI DA DIRITTO ANNUO

Le sanzioni per omesso o tardato pagamento del diritto annuale sono state calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo presunto del credito 2014, stimato in Euro 2.670.358,93.

Tale stima è effettuata considerando il dato parziale di incasso al 30.09.2014 del diritto annuo 2014. Osservando i dati esposti nella tabella che segue, si registra una progressiva riduzione della percentuale di incasso da diritto annuo, con un'accentuazione del 2014. Il dato parziale degli incassi al 30.09.2014 infatti dimostra una percentuale di morosità del 44%, in aumento rispetto agli esercizi precedenti:

Anno	Incasso anno n/diritto di competenza anno n	% mancata riscossione	media
2011	74,62%	25,38%	38%
2012	59,79%	40,21%	
2013	58,62%	41,38%	
2014	56,00%	44,00%	

Dati Oracle: Bilanci di esercizio 2011-2013 e Preconsuntivo 2014 -

2.1.3 INTERESSI SU DIRITTO ANNUO

Gli interessi dovuti sul tardato pagamento del diritto annuo sono stati calcolati nella misura del 1% del credito da diritto annuale stimato, per il numero dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza del termine di pagamento, coincidente con la scadenza fissata per le dichiarazioni fiscali (dunque giugno 2015) ed il 31.12.2015.

2.1.4. DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria sono composti da:

2) Diritti di Segreteria		€ 1.807.500,00
<i>Diritti di Segreteria</i>	311.000	€ 1.800.000,00
<i>Riversamento avanzo aziende speciali</i>	312.002	
<i>Sanzioni amministrative</i>	311.003	€ 8.000,00
<i>Restituzione diritti e tributi</i>	311.006	- € 500,00

I proventi derivanti da diritti di segreteria sono stati stimati sulla base dell'andamento del valore assestato nel preventivo economico 2014, con deliberazione di Consiglio camerale n. 03 del 30.10.2014, nonché dagli incassi registrati al 31.12.2013 risultanti dal Bilancio di esercizio, approvato con Determinazione commissariale n. 27 del 28.04.2015.

2.1.5 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Sono composti dai rimborsi corrisposti da Unioncamere per la realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Perequativo, che saranno eseguiti nel corso dell'esercizio; dai rimborsi relativi a notifiche, pignoramenti, ordinanze e sanzioni amministrative e recuperi vari ed altri proventi. Essi sono stati stimati sulla base dell'andamento del triennio precedente e dei dati di preconsuntivo 2014.

2.1.6 PRESTAZIONE DI BENI E SERVIZI

Sono composti da:

4) Proventi da cessione di beni e servizi		€ 90.500,00
<i>Ricavi per cessione di beni</i>	313.000	€ 7.500,00
<i>Ricavi Vini DOP</i>	313.004	€ 2.500,00
<i>Altri ricavi attività commerciale: Vendita carnet ATA</i>	313.006	€ 500,00
<i>Prestazione servizi metrici</i>	313.007	€ 80.000,00

La stima di tali proventi è avvenuta sulla base dell'andamento registrato nell'ultimo triennio e dei dati di preconsuntivo 2014.

2.2 ONERI

Gli oneri correnti sono costituiti da:

- Personale,
- Funzionamento;
- Interventi economici
- Ammortamenti e accantonamenti

I principali criteri che hanno portato alla formulazione dei vari importi, possono così riassumersi:

- a. Gli oneri per le competenze del personale sono stati determinati sulla base del C.C.N.L. in essere.
- b. Gli oneri di funzionamento sono stati previsti tenendo conto del principio di contenimento della spesa pubblica contenute nelle leggi finanziarie, dalle misure di revisione della spesa pubblica, cd. *spending review*, nonché degli importi derivanti dai contratti in essere.
- c. Gli interventi economici sono stati determinati in base alla programmazione prevista nella Relazione previsionale e programmatica per il 2015 e sono costituiti da interventi intersettoriali a sostegno dell'intero sistema economico locale.

La previsione è la seguente:

2.2.1 PERSONALE

Gli oneri del personale comprendono:

6) Personale		2.958.338,99
Competenze al personale	321.###	2.167.123,83
Oneri sociali	322.###	529.013,45
Accantonamenti IFR e TFR	323.###	140.837,78
Altre spese	324.###	121.363,93

Nelle competenze al personale sono ricomprese la retribuzione ordinaria, le retribuzioni straordinarie e la retribuzione accessoria del personale, compresa la dirigenza.

Nella retribuzione ordinaria ricadono tutte le competenze da corrispondere al personale dirigente e non dirigente, in servizio al 01.01.2015 calcolate sulla base della normativa e dei CCNL vigenti.

La previsione comprende lo stipendio tabellare del personale dipendente e dirigente, nonché la retribuzione di posizione del Segretario Generale, in applicazione delle deliberazioni di Giunta camerale n. 13 del 27.02.2014 e n. 65 del 06.11.2013.

La previsione per retribuzioni straordinarie, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999, è effettuata sulla base della previsione contrattuale in base alla quale il monte ore annuo per dipendente non può superare n. 70 ore annue. L'importo è fissato in Euro 21.509

La retribuzione accessoria dipendenti comprende tutte le indennità al personale, indennità di risultato, retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, nonché le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo del personale. L'effettiva quantificazione per i successivo utilizzo di tali risorse è rimesso all'atto di determinazione del Fondo in oggetto.

La retribuzione accessoria dei dirigenti comprende la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, determinata in base al CCNL vigente ed è riferito ad una dotazione di n. 2 dirigenti. Anche in questo caso l'effettiva quantificazione di tali risorse è rimesso ad un successivo atto di costituzione del Fondo in oggetto.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento del Fondo delle politiche di sviluppo del personale è contenuto nella tabella che segue:

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2015 DETALLO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO								
CCNL	Art.	Co	Lett.	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI		
22/01/04	31	2		RISORSE STABILI:				
01/04/99	14	4		Riduzione straordinario (3%)	€ 665,20			
	15	1	a	Risorse già destinate ex qualifica 7 ^ª e 8 ^ª incarico P.O.	€ 98.219,27			
			b	Risorse aggiuntive (anno 1998)	€ 16.129,43			
			c	Risparmi di gestione (anno 1998)				
			f	Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. n. 29/1993				
			g	Risorse ex L.E.D.	€ 11.975,45			
			h	Risorse ex Indennità 8° liv.(Lit. 1.500.000)				
			i	Riduzione stabile organici				
			j	0,52% monte salari 1997	€ 8.372,29			
			l	Personale trasferito				
				Aumento organici	€ 90.000,00			
05/10/01	4	1		1,1% monte salari anno 1999	€ 17.131,65			
		2		Recupero R.I.A. e Assegni Personale Cessato	€ 66.397,47	€ 308.890,76		
22/01/04	32	1		0,62% monte salari 2001	€ 9.755,27	€ 9.755,27		
		2		0,50% monte salari 2001	€ 7.867,15	€ 7.867,15		
		7		Alte professionalità 0,20% salari 2001	€ 3.146,86	€ 3.146,86		
09/05/06	4	4		0,50% monte salari 2003 (€ 1.519.552,82)	€ 7.597,76	€ 7.597,76		
11/04/08	8	5		0,60% monte salari 2005 (€ 1.777.813,47)	€ 10.666,88	€ 10.666,88		
				TOTALE RISORSE STABILI		€ 47.924,68		



FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2015 FONTI DI FINANZIAMENTO						
CCNL	Art.	Co	Lett.	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
22/01/04	31	3		RISORSE VARIABILI:		
01/04/99	15	1	d	Attuazione art. 43 l.n. 449/1997		
			e	Trasformazione tempo pieno/tempo parziale (*)		
			m	Economie da lavoro straordinario		
		2	n	Risorse art. 31 c. 5 CCNL 06/07/95		
		5		1,2% monte salari anno 1997	€ 19.320,66	
				Miglioramento servizi nuove attività anno corrente	€ 62.500,00	
09/05/06	4	4		0,70% monte salari 2003 (€ 1.519.552,82)		
11/04/08	8	5	b	0,90% monte salari 2005 (€ 1.777.813,47)		
TOTALE RISORSE VARIABILI						€ 81.820,66
TOTALE COMPLESSIVO FONDO						€ 429.745,34
Oneri riflessi						-€ 4.524,60
TOTALE NETTO FONDO						€ 425.220,74

Il dettaglio delle fonti di finanziamento della Retribuzione di posizione e di risultato ex Art.26 CCNL 23.12.1999 del personale dirigente è contenuto nella tabella che segue:

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - AREA DIRIGENZA - ANNO 2015 COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI FONTI DI FINANZIAMENTO					
CCNL	Art.	Comma	Lett.	Descrizione	Importo
23/12/1999	26	1	a	Importo del Fondo Anno 1999	€ 59.300,57
			d	Incremento decorrenza 31/12/99 pari a 1,25% del monte salari anno 1997	€ 1.223,86
		3		Finanziamento dotazioni organica n. 2 posizioni dirigenziali dal 2012	€ 98.126,81
				Miglioramento dei servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (Risorse variabili)	€ 35.400,00
22/02/2006	23	3		Incremento pari a 1,66% del montesalari anno 2001	€ 4.052,80
14/05/2007	4	1		Incremento delle retribuzioni di posizione (recepito con Det. N. 42/2007)	€ 4.576,00
		4		Incremento delle retribuzioni di posizione e risultato 0,89% monte salari 2003 (recepito con Det. N. 42/2007)	€ 4.978,96
22/02/2010	16	1 e 2		Incremento delle retribuzioni di posizione(recepito con Delibera di giunta n. 17/2010)	€ 1.435,20
22/02/2010	16	4		Incremento pari a 1,78 % del montesalari anno 2005 destinato al finanziamento della sola retribuzione di risultato che comprende e assorbe l'incremento dell'1,39%	€ 8.021,66
03/08/2010	5	1 e 2		Incremento delle retribuzioni di posizione (recepito con delibera di Giunta n. 61 del 04/10/2010)	€ 1.833,00
03/08/2010	5	4 e 5		Incremento pari a 0,73% del monte salari anno 2007 destinato al finanziamento della sola retribuzione di risultato	€ 3.434,66
IMPORTO COMPLESSIVO					€ 222.383,53
Oneri riflessi e Irap a carico dell'ente su incrementi					€ 4.021,27
IMPORTO NETTO					€ 218.362,26
Riduzione ex art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010 (valore medio fondo 2010*0,5). Quest'ultima è la differenza della media dei presenti previsti tra 2015 e 2010. Essa è pari a 0,5 in base al programmazione del fabbisogno del personale per il 2015					€ 50.785,64
IMPORTO NETTO					€ 167.576,62

L'importo del "Fondo della contrattazione integrativa – Area dirigenza" e del "Fondo della contrattazione integrativa – personale non dirigente" sono stati determinati in base alle previsioni normative e contrattuali vigenti, secondo le previsioni stratificate nel corso degli anni.

La verifica amministrativo contabile da parte del SIFIP, la cui relazione finale è stata notificata lo scorso settembre 2012, ha rilevato alcune criticità in ordine alla costituzione effettuata negli anni dal 2004 al 2010 dei suddetti fondi, determinando elementi di incertezza sulla determinazione delle risorse stabili e variabili di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL contratto 23.12.1999 – Area dirigenza per il "Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente", e delle risorse variabili ex art. 15, comma 2 e comma 5 – parte stabile, del CCNL 01.04.99 per il "Fondo per le Politiche di sviluppo del personale". L'ente ha presentato delle controdeduzioni rispetto alle eccezioni sollevate rispetto alle quali non si hanno riscontri.

Pertanto, non essendovi elementi di novità rispetto al preventivo 2014, anche per il 2015 lo stanziamento delle suddette somme nel Preventivo economico è stato effettuato in applicazione dei principi della prudenza e della competenza economica, da cui deriva che gli oneri di competenza dell'esercizio devono essere previsti, seppure presunti nella realizzazione

L'importo complessivamente previsto per i fondi della contrattazione integrativa del personale dipendente considera uno stanziamento per il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del contratto 01/04/1999, Comparto Regioni ed Autonomie locali nella misura massima prevista per il 2014 approvata con Determinazione commissariale n. 38 del 26.05.2014, sulla quale il collegio dei revisori dei conti nel verbale del 26.05.2014, n. 5 ha espresso parere favorevole circa la compatibilità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Parimenti il Fondo per la Contrattazione integrativa del personale dirigente considera uno stanziamento per il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 – Area II Regioni ed autonomie locali, nella misura massima prevista per il 2014 approvata con Determinazione commissariale n. 33 del 14.05.2014. Sulla stessa il collegio dei revisori dei conti nel verbale del 26.05.2014, n. 5 ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione delle fonti di finanziamento.

L'effettivo utilizzo di tali stanziamenti è comunque subordinato all'adozione dei necessari atti di costituzione e di utilizzo dei fondi in parola che verranno adottati nel corso dell'esercizio.

Gli **oneri sociali** comprendono gli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi a carico dell'Amministrazione, costituiti da contributi Inpdap, Enpdep e Inail.

Gli **Accantonamenti IFR e TFR** comprendono le quote di accantonamento T.F.R., relativo a dipendenti assunti nell'anno 2002, e per indennità di anzianità per il restante personale, di competenza dell'esercizio.

Gli **Altri oneri del personale** comprendono le erogazioni in favore della Cassa Mutua costituita fra i dipendenti (31.500). Circa tale previsione si rappresenta che a seguito della legge n. 35/2012 che ha

disposto l'abrogazione del DPR 268/87, l'Unioncamere ha emanato le linee guida per l'adeguamento degli statuti delle associazioni presso ciascuna Camera. Ad oggi il processo di approvazione del nuovo statuto non si è completato pertanto prudenzialmente si prevedono gli oneri sulla base delle disposizioni vigenti, sospendendo l'erogazione così come accaduto nel 2014.

Gli altri oneri riguardano oneri quali, assegno pensionistico, servizio di assistenza e sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro, oneri personale comandato presso altri enti, Indennità e rimborsi al personale in missione e per verifiche metriche.

2.2.2 ONERI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento sono suddivisi in:

7) Funzionamento		2.569.848,26
a) Prestazioni servizi	325.###	1.061.303,00
b) godimento di beni di terzi	326.###	29.300,00
c) Oneri diversi di gestione	327.###	676.665,00
d) Quote associative	328.###	635.250,00
e) Organi istituzionali	329.###	167.330,25

Nelle prestazioni di servizi sono compresi gli oneri derivanti da utenze, contratti necessari alla manutenzione degli immobili e degli impianti, contratti relativi ai servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, assicurazioni, oneri per vertenze legali, per co.co.co. e lavoro interinale, pubblicità, oneri postali e di recapito, oneri per la riscossione dei proventi, per la formazione del personale, oneri per il personale distaccato presso il MSE ed altri servizi necessari al funzionamento dell'Ente.

Le utenze sono costituite da utenze elettriche idriche e telefoniche.

Gli oneri relativi all'automazione dei servizi utilizzati per lo svolgimento della attività istituzionale, discendono dai contratti con la società Infocamere S.c.p.a, software-house del sistema camerale che fornisce ed aggiorna, garantendo anche assistenza e supporto all'utilizzo, i programmi relativi alla tenuta del Registro delle imprese, del registro informatico dei protesti, albi e ruoli, sanzioni REA ed ex Upica, ambiente e MUD, servizi metrici, conciliazione ed in generale di tutti i servizi che afferiscono alla funzione istituzionale anagrafico-certificativa dell'Ente, nonché quelli utilizzati per lo svolgimento delle attività proprie della funzione istituzionale di Supporto e della funzione Organi istituzionali dell'Ente, relative alla gestione della contabilità, dell'inventario dei beni mobili e immobili, trattamento economico del personale, diritto annuo, gestione presenze, protocollo, archivi.

Per tali oneri ricompresi nel conto spese per automazione servizi, la previsione è stata effettuata in base ai contratti in essere ed all'andamento della spesa registrato nell'esercizio 2013.

Per i servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti, servizio giardinaggio, reception facchinaggio e più in generale di servizi agli immobili, la Camera ha attivato una Convenzione Consip - Facility management per immobili, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 504 del 07/08/2014. I costi dei servizi che rientrano nella convezione sono stati determinati dall'importo dedotto in contratto.

Negli oneri di funzionamento sono previste le erogazioni per la consegna al personale dipendente di buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa - per il quale l'onere presunto è calcolato moltiplicando un numero prudentiale di buoni, ottenuto sulla base del consumo medio del 2014, per il costo del buono pasto ottenuto in Convezione Consip 6 – lotto 6 attiva dal 29/10/2013 fino al 27/10/2015 attiva, rispetto al valore rideterminato con delibera di Giunta camerale n. 69 del 22.10.2012.

Gli oneri connessi alle assicurazioni sono stimati sulla base dei costi registrati nell'anno precedente e atteso che la Camera si avvale di un broker assicurativo al fine di ottenere migliori condizioni di mercato nella negoziazione delle polizze in scadenza, che consente di ipotizzare un andamento dei costi non superiore all'anno precedente.

Infine per le altre tipologie di oneri sopra enumerati e indicati nel dettaglio nella tabella che segue la previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento registrato nella prima parte del 2014 e dell'andamento degli anni precedenti, ad eccezione di quelle spese che sono state oggetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, di cui si dirà oltre.

Tali tipologie di costi sono state oggetto di numerosi interventi di contenimento della spesa avvenute negli ultimi anni.

L'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 prevede che, anche gli enti pubblici che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, procedano ad una riduzione della loro spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nello stesso art. 8 e cioè, in misura del 5% per il 2012 e del 10% a decorrere dal 2013, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010.

La norma non obbliga ad effettuare la riduzione del 10% sullo stanziamento di ciascun conto, ma richiede che la riduzione sia assicurata complessivamente.

In fase applicativa, l'Ente, sulla base delle circolari interpretative diramate dal MEF numero 28 del 07.09.2012 e n. 31 del 23.10.2012 e dal MISE (nota prot.190345 del 13.09.2012 e nota prot. 218482 del 22.10.2012) ha definito la base di calcolo, costituita dalle spese per consumi intermedi 2010 (come definite nella circolare Ministero Economia e Finanze n. 5 del 2.02.2009) ed ha sottratto il 10% di tale spesa alla previsione 2012 assestata al luglio 2012. L'importo derivante dal calcolo è pari alla riduzione complessiva che deve essere versata al Bilancio dello Stato entro il mese di giugno di ciascun anno.



Tale importo è stato previsto all'interno di una apposita voce del mastro oneri diversi di gestione secondo le indicazioni del MISE contenute nella menzionata nota del 13.09.2012, mentre la previsione degli oneri compresi della base di calcolo è stata effettuata attraverso apposite compensazioni tra i conti interessati.

Inoltre gli oneri che ricadevano nell'ambito di applicazione delle precedenti norme di contenimento non sono state ulteriormente ridotte per effetto del citato art. 8 DL 95/2012.

In ragione della riduzione dei ricavi da diritto annuo, gli oneri ricompresi nell'ambito dei consumi intermedi sono stati complessivamente ridotti del 20,41%. Eventuali incrementi che saranno necessari nel corso della gestione 2015 potranno essere effettuati considerando il limite massimo di spesa pari ad Euro 1.414.824,50.

In sintesi la tabella che segue espone le singole previsioni:

conto	descrizione	Importo al netto della riduzione del 10% della spesa 2010	Importo preventivo 2015
324009	I) Indennità/Rimborsi spese	€ 27.437,36	€ 30.619,00
325000	a.1) Oneri Telefonici	€ 31.387,59	€ 40.000,00
325003	a.2) Spese consumo acqua	€ 4.766,66	€ 1.500,00
325004	a.3) Spese consumo energia elettrica	€ 73.686,16	€ 75.000,00
325010	a.4) Oneri Pulizie Locali	€ 87.890,34	€ 90.000,00
325013	a.5) Servizio di Vigilanza	€ 4.425,83	
325020	a.6) Oneri per Manutenzione Ordinaria	€ 147.010,82	€ 70.000,00
325050	a.12) Spese Automazione Servizi	€ 370.101,47	€ 370.000,00
325051	a.13) Oneri di Rappresentanza	€ 239,10	€ 521,00
325053	a.14) Oneri postali	€ 23.476,70	€ 10.000,00
325056	a.16) Oneri per la Riscossione di Entrate	€ 111.652,23	€ 100.000,00
325059	a.17) Oneri per mezzi di Trasporto	€ 1.442,65	
325061	a.19) Oneri di Pubblicità	€ 9.159,61	€ 1.000,00
325062	a.20) Compensi Collab. Coord. Continuat.	€ 11.500,00	€ 11.625,00
325063	a.21) Inps su Compensi co.co.co.	€ 22.691,09	€ 25.000,00
325066	a.22) Oneri per facchinaggio	€ 25.768,86	€ 10.000,00
325068	a.24) Oneri vari di funzionamento	€ 123.762,28	€ 30.000,00
325076	a.25) Altre spese di funzionamento servizi metrici	€ 26.851,75	€ 35.000,00
325079	a.27) Spese per la Formazione del Personale	€ 12.715,70	€ 15.355,00
326000	b.1) Affitti passivi	€ 22.318,60	€ 29.300,00
327000	c.1) Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 14.265,64	€ 2.000,00

conto	descrizione	Importo al netto della riduzione del 10% della spesa 2010	Importo preventivo 2015
327006	c.2) Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 12.402,38	€ 6.000,00
327007	c.3) Costo acquisto carnet TIR/ATA e altri prodotti	€ 2.395,00	€ 1.000,00
327009	c.4) Materiale di Consumo	€ 8.701,84	€ 7.000,00
327010	c.5) Materiale di Consumo servizi metrici	€ 5.000,00	€ 4.000,00
329001	e.2) Compensi, indennità e rimborsi al Consiglio camerale	€ 48.800,36	€ 36.686,25
329003	e.3) Compensi, indennità e rimborsi alla Giunta camerale	€ 83.758,48	€ 33.372,00
329006	e.1) Compensi Ind. e rimborsi Presidente e componenti	€ 39.865,80	€ 33.971,00
329009	e.4) Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	€ 57.742,00	€ 53.501,00
329012	e.5) Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	€ 3.608,24	€ 3.600,00
Totale complessivo		€ 1.414.824,54	€ 1.126.050,25

Si precisa che l'importo pari alla riduzione complessiva rispetto alla previsione assestata 2010 è pari ad Euro 93.784,30. Tale importo è stato inserito in apposita voce all'interno del mastro oneri diversi di gestione, ai fini di effettuare il versamento allo Stato, ai sensi della circolare MEF 07/09/2012 e MISE 13.09.2012.

Come detto le precedenti norme di contenimento continuano ad essere applicate nella misura originaria relativamente a:

- spesa per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, compresi dipendenti pubblici, in ottemperanza alle recenti disposizioni dell'art. 1, c. 5. del D.L.101/2013 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, non può essere superiore per l'anno 2014 all'80% di quella sostenuta per l'anno 2013. L'applicazione di tale norma determina un valore di Euro 360,00, poiché la spesa prevista nel 2013 è stata pari ad Euro 450,00
- spesa sostenuta per rappresentanza non può essere superiori al 20% di quella sostenuta nel 2009. Le spese per rappresentanza previste sono determinate in Euro 521,00, essendo la spesa sostenuta nel 2009 pari ad Euro 2.608,00;
- spesa sostenuta per missioni del personale non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Pertanto l'importo previsto per il 2014 ammonta ad Euro 30.619,00.

- spesa per la formazione del personale non può essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Pertanto il valore previsionale per il 2014 ammonta ad Euro 15.355,00;
- spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni con cococo ecc. non può superare il 50% di quella sostenuta nel 2009. Pertanto il valore degli oneri per co.co.co nel 2014 non può superare l'importo di Euro 11.625,00.
- spesa sostenuta per lavoro interinale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. L'applicazione di tale norma determina un valore di Euro 9.982,00, poiché la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad Euro 19.965,91.

Le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, in base al DL 95/2012 non potrà essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2011. Ciò è confermato dal D.L.101/2013 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, anche per il 2014. La spesa complessivamente sostenuta nel 2011 è stata pari ad Euro 14.360,44 e non essendo più applicabile nel 2015 la deroga per i contratti pluriennali in essere la riduzione si applica su tutti i conti interessati. Il limite di spesa è pertanto pari ad Euro 7.180,00,

Il contatto di leasing per l'auto blu che la Camera ha in essere è in scadenza il prossimo settembre 2015. La spesa totale dovuta per il pagamento dei canoni fino alla suddetta scadenza è pari a 4.483,79 Euro. Per cui rientra nel suddetto limite. In ogni caso la camera nel 2014 ha esperito il tentativo di cessione del contratto, che ha avuto esiti negativi. contrattuali.

Negli oneri relativi al **godimento beni di terzi** sono ricompresi gli oneri derivanti dai contratti di locazione dei fotocopiatori e dell'autovettura (di cui detto sopra), di n. 2 autovetture di servizio l'espletamento delle attività di servizio connesse allo svolgimento dei compiti ispettivi e di controllo dell'ufficio metrico, del servizio tecnico e dell'ufficio affari legali e mediazione, acquisite in noleggio nell'ambito di una convenzione Consip, e dalla previsione di oneri per l'acquisizione di apparecchi multifunzione di rete. La previsione è stata effettuata sulla base degli importi contrattuali in essere.

Negli **oneri diversi di gestione** rientrano i costi per cancelleria, materiale di consumo, libri e quotidiani.

La previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti e sulla riduzione di cui all'art. 8 del DL95/2012. Sono ricompresi altri Oneri per imposte e tasse, fra le quali in ottemperanza alla circolare del MEF n. 28 del 07.09.02012 è stato creato un apposito conto all'interno del quale sono state previste le risorse derivanti dalle riduzioni di spesa, pari ad Euro 93.785,00, concernenti i consumi intermedi ex art. 8 DL 98/2012 di cui si è ampiamente detto sopra.

In tale conto sono confluiti anche gli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 61 L. 133/2008 e dell'art. 6 DL 78/2010, al fine di rappresentare in modo chiaro gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa successivamente versati al Bilancio dello Stato secondo le scadenze fissate.

Nel mastro si trovano, infine, gli oneri relativi ad IRES, IRAP dovuta sulle retribuzione dei dipendenti e co.co.co., all'imposta sostitutiva su interessi attivi maturati sul conto corrente della Camera presso l'istituto cassiere ed all'IMU.

Le **Quote associative organismi del sistema camerale** comprendono gli oneri derivanti dalle quote associate derivanti dalla partecipazione della camera all'Unioncamere nazionale e regionale e dalla partecipazione della camera in società consortili del sistema camerale.

- **Quote associative**

L'importo è determinato in applicazione delle disposizioni statutarie dei vari organismi per:

- Unioncamere Nazionale - l'importo è stimato sulla base dell'importo dovuto per il 2014 (calcolato applicando il 2,50% alla base imponibile derivata dall'applicazione delle modalità previste dalla Legge n. 23/2010) ridotto del 35%, cioè in misura pari alla riduzione del diritto annuo prevista dal più volte citato art. 28 del DL 90/2014. Il valore esatto è solitamente comunicato da Unioncamere nei primi mesi dell'esercizio di riferimento.
- Unioncamere Regionale - l'importo è stimato sulla base dell'importo dovuto per il 2014 ridotto del 35%, cioè in misura pari alla riduzione del diritto annuo prevista dall'art. 28 del DL 90/2014. Il valore esatto viene solitamente comunicato dall'Unione nei primi mesi dell'esercizio di riferimento
- Partecipazione al fondo perequativo, la cui misura è stabilita dal MiSE con decreto. La previsione 2014 è stata effettuata sulla base del valore 2014, ridotto anch'esso del 35%. Il valore esatto viene solitamente comunicato dall'Unione nei primi mesi dell'esercizio di riferimento.

- **Contributi consortili**

In tale conto sono previsti gli oneri derivanti dalla partecipazione della camera in società consortili del sistema camerale, per le quali è prevista la possibilità che i consorziati contribuiscano al sostenimento dei costi di gestione, ripartiti in ragione della quota di partecipazione. Il valore è difficilmente prevedibile, se non sulla base dei dati storici, in quanto dipende da valori che non sono nella disponibilità dell'Ente e da decisioni che sono assunte con l'approvazione dei bilanci di esercizio, che come noto avvengono dopo la chiusura dell'esercizio e, quindi, successivamente alla predisposizione del Preventivo economico. In modo diverso invece è calcolato il contributo consortile dovuto alla Società Infocamere S.c.p.a in quanto lo stesso è calcolato sulla base del diritto annuo della camera ed è solitamente comunicato nel mese di giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento. L'importo previsto è stimato sulla base di quello previsto per il 2014, ridotto del 35%.

La spesa per organi istituzionali comprende:

1. gli oneri relativi ai compensi spettanti agli organi di direzione e controllo dell'Ente, Presidente e componenti di Giunta, presidente e componenti del Collegio dei revisori;
2. gli oneri derivanti dai gettoni di presenza previsti per la partecipazione alle sedute di Giunta e Consiglio;
3. i rimborsi spesa per missioni del Presidente e dei componenti di Giunta;
4. i rimborsi spese dei componenti del Collegio dei revisori;
5. spesa per le commissioni operanti in seno alla Camera.

La misura dei compensi è stata stabilita con deliberazione del Consiglio camerale, n. 04 del 30.10.2014. Nell'ottica della riduzione dei costi si stimano un numero di sedute del Consiglio pari a 5 e della Giunta pari a 24.

2.2.3 INTERVENTI ECONOMICI

La quantificazione degli oneri relativi agli interventi economici è stata predisposta sulla base delle linee di intervento definite nella relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 30.10.2014.

In particolare si ricorda che le azioni da realizzare nell'anno 2015 comprendono, fra l'altro, le seguenti attività:

- a) Bandi e Avvisi: promozione delle imprese attraverso la pubblicazione e gestione di bandi diretti:
 - a sostenere la competitività delle imprese nei mercati esteri
 - alla diffusione dell'innovazione ad agevolare gli investimenti in nuove tecnologie o in nuove soluzioni organizzative e gestionali;
 - a sostenere la nascita di nuove reti, concentrandosi sulle reti orientate all'internazionalizzazione e all'innovazione
 - a sostenere la creazione di impresa con incentivi diretti da erogare mediante bandi in cui saranno privilegiate le start-up innovative, imprese sociali, imprese femminili;
 - a sostegno della liquidità e/o tesi mitigare il costo dei finanziamenti bancari (abbattimento in conto interessi) anche mediante il sostegno ai consorzi fidi e la partecipazione a fondi di garanzia in collaborazione con gli istituti e le fondazioni bancarie
 - altri bandi diretti all'attuazione delle linee strategiche
- b) formazione manageriale

La camera sosterrà la formazione manageriale funzionale alla crescita e allo sviluppo in uno scenario di accesa e crescente competizione internazionale, sia in maniera trasversale sia in maniera strumentale nell'ambito delle azioni previste per la realizzazione di specifici obiettivi strategici;

- c) Compartecipazione eventi nazionali: la partecipazione ad eventi nazionali che si realizzeranno a Cosenza quali per esempio: il simposio internazionale del fico che si terrà in parte a Cosenza nel 2015 oppure, insieme all'università della Calabria, la giornata nazionale dell'innovazione che si svolgerà per la prima volta a Cosenza, l'assemblea territoriale delle giovani imprese organizzata dalle associazioni di categoria o le assemblee nazionali di enti, associazioni o altre realizzate sul territorio
- d) Promozione delle filiere: finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze locali, quali la scuola bottega per la liuteria di Bisignano, la creazione di un sistema di valorizzazione delle produzioni tipiche attraverso per esempio l'accademia dei sapori, gli accordi con la grande distribuzione e la ristorazione per migliorare il posizionamento competitivo delle produzioni locali, nonché alla valorizzazione e sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, patrimonio distintivo dell'immagine territoriale a sostegno dello sviluppo del settore turistico, del settore agroalimentare e della pesca quali leve di successo per lo sviluppo competitivo del sistema territoriale;
- e) Partecipazione Diretta ad alcune iniziative di promozione delle produzioni locali anche attraverso fiere: quali la fiera Ionica e la fiera del mediterraneo; il sostegno alle iniziative culturali organizzate dalle istituzioni culturali più rilevanti presenti nel territorio della provincia: quali il premio Sila, Assud, Lorica libro amico, gradinate in scena, stagione concertistico-teatrale
- f) Promozione della cultura della legalità con azioni dirette e la realizzazione o partecipazione a progetti ed iniziative sul tema realizzate da soggetti terzi, iniziative di diffusione della legalità nelle imprese, l'adesione alla fondazione "osservatorio criminalità nell'agricoltura dei prodotti agroalimentari"
- g) Comunicazione istituzionale, tesa a consolidare l'immagine di soggetto affidabile che, quale istituzione che da 150 anni è al servizio delle imprese, legittimamente si candida ad essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale fare emergere i tratti distintivi dell'ente e cioè: l'apertura al cambiamento ed ai mutamenti ambientali; l'innovatività dei servizi; la trasparenza e la integrità dei processi; la competenza professionale. Il Piano utilizzerà tutti gli strumenti della comunicazione moderna (web 2.0, social network, canali multimediali, posta elettronica, altri strumenti di CRM), per realizzare un approccio friendly e bidirezionale nell'interazione con i destinatari.
- h) Regolazione del mercato: nell'ambito delle competenze camerale saranno potenziati:
 - utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa e della mediazione in particolare, attraverso comunicazione istituzionale, convenzione con gli ordini professionali, le associazioni di categoria e gli enti locali, semplificazione delle procedure, informatizzazione dei servizi, formazione, tenuta e aggiornamento degli elenchi dei mediatori;

- potenziamento della camera arbitrale e costituzione dell'Organismo di composizione della crisi
 - sostegno alle attività della Consulta dei professionisti e degli osservatori
- i) Informazione economica e occupazione: l'ente camerale realizzerà iniziative di diffusione dell'informazione economica per comprendere lo stato di salute dell'economia e fornire indicazioni di politica economica agli altri enti locali, utilizzando il patrimonio di conoscenze e banche dati di cui l'ente dispone, per migliorare l'informazione economica attraverso la divulgazione e/o pubblicazione di dati, di informazioni, analisi economiche e studi, di indicatori utili ai processi decisionali. Inoltre, al fine di contribuire alla riduzione della disoccupazione e supportare le imprese la camera parteciperà alle iniziative di alternanza scuola-lavoro promosse dall'unione nazionale, valuterà l'opportunità di finanziare la partecipazione a master, borse di studio e realizzare accordi con le università
- j) Sarà inoltre realizzato un registro delle imprese storiche e si valuteranno le azioni di promozione e supporto delle stesse

Il dettaglio delle risorse destinate alle politiche di sviluppo del territorio contenuto nella tabella che segue:

8) Interventi economici		€ 3.700.000,00
a) I.E. Comunicazione Istituzionale	330.002	€ 150.000,00
b) I.E. - Servizi di promozione e sviluppo	330.021	€ 700.000,00
c) I.E. - Contributi alle Imprese	330.028	€ 2.500.000,00
d) I.E. - Contributi ad Aziende Speciali	330.024	€ 250.000,00
e) Ripiano perdite Azienda Speciale	330.025	
f) I.E. - Formazione alle Imprese	330.026	€ 100.000,00

Il contributo all'azienda speciale è commisurato alla struttura dei costi delle due divisioni dell'Azienda speciale Promo Cosenza come da bilancio di previsione dell'azienda approvato con Deliberazione n. 3 Consiglio di Amministrazione del 17.11.2014, sul quale il Collegio ha espresso parere positivo al Consiglio camerale per la sua approvazione con verbale n. 5 del 17.11.2014, ed allegato al provvedimento in discussione.

In particolare l'attività dell'azienda speciale, per l'anno 2015, si svilupperà lungo le seguenti tre linee di intervento:

1. Sviluppare e innovare le capacità competitive delle imprese
2. Garantire il corretto funzionamento del mercato
3. Ricercare fonti di finanziamento per ridurre i costi e potenziare i servizi

e sarà finalizzata alla realizzazione delle seguenti attività:

- a) creazione di uno Sportello etichettatura e sicurezza alimentare

- b) realizzazione di percorsi formativi per le imprese
- c) consulenza alle aziende del settore agroalimentare finalizzate al miglioramento del processo e del prodotto.
- d) certificazione delle Denominazioni di origine, tra cui Terre di Cosenza di cui la Camera di Commercio è l'ente certificatore
- e) gestione sportello World-Pass per il supporto alle imprese che vogliono andare all'estero
- f) realizzazione del Progetto "l'oro dei Bruzi", concorso per i migliori oli extravergine di oliva della provincia
- g) attività analitica della divisione Laboratorio
- h) attività di comunicazione istituzionale.

2.2.4 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono calcolati in base alle misure percentuali indicate nella nota integrativa allegata al bilancio consuntivo 2013 ed sulla base del Piano degli investimenti 2015. Gli accantonamenti riguardano la quota annuale da destinare al Fondo svalutazione crediti, applicando ai crediti presunti al 31.12.2015, la percentuale, in base ai principi contabili delle Camere di commercio, data dalla media di mancata riscossione delle ultime due annualità per il quale è stato emesso il ruolo.

La percentuale di svalutazione è stata calcolata partendo sulla base delle statistiche estratte dal sistema di gestione del diritto annuo, "Diana", riferiti ad ottobre 2014, sintetizzata nella tabella che segue:

2015	Credito stimato	percentuale di mancata riscossione	Svalutazione
Credito DA presunto (=44% imprese morose)	2.670.358,93	74,37%	1.985.945,93
Credito Sanzioni DA presunto (=44% imprese morose)	801.107,68	65,56%	525.166,14
Credito Interessi (1% dal 16.06.2015 al 31.12.2015)	26.703,59	63,86%	17.052,91
Totale	3.498.170,19		2.528.164,98

Infine l'accantonamento a spese a "fondo spese future" è stato previsto in funzione della necessità di dovere effettuare accantonamenti a fondo oneri futuri, in ossequio ai principi contabili. Tale linea di indirizzo era stata suggerita anche dal Collegio dei revisori in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2009 e la Giunta, nel condividerne le motivazioni, si era impegnata ad applicarla nella

redazione del primo preventivo utile, che è stato il 2011. Se ne ripropone la previsione anche per il 2014, per un importo pari ad Euro 25.000.

4. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone dei soli proventi di seguito indicati

PROVENTI FINANZIARI	€ 69.400,00
interessi attivi sulle disponibilità del conto di cassa	€ 44.400,00
interessi attivi su anticipazioni concesse al personale	€ 15.000,00
proventi da partecipazioni finanziarie costituiti da utili distribuiti nell'anno 2015 da società partecipate	€ 10.000,00

La componente più rilevante dei proventi finanziari è rappresentata dagli interessi che maturano sul conto corrente bancario dell'Ente tenuto presso il proprio istituto cassiere.

La previsione è stata effettuata in base al disegno di Legge di stabilità del 2015, che prevede, all' art. 34 il passaggio alla tesoreria unica da parte delle Camere di commercio. L'attuale tasso di interesse previsto dal DM del Mef del 06/10/2014 riconosciuto sul conto fruttifero degli Enti in tesoreria unica è pari a 0,24% lordo. La previsione, dunque, è stata effettuata sulla base di tali valore e determina un evidente ed importante riduzione dei proventi di natura finanziaria passando da 611.000 del 2014 a 45.000 Euro circa nel 2015.

Gli interessi attivi sulle anticipazioni concesse al personale sono gli interessi corrisposti dal personale che ha richiesto una anticipazione sulla propria indennità di anzianità. L'importo è stimato in base all'andamento negli anni precedenti ed avuto riguardo all'ammontare dei prestiti attualmente in essere.

Infine i proventi mobiliari sono relativi alla previsione di utili distribuiti da parte di società partecipate dalla Camera. L'importo è stimato considerando gli andamenti degli anni precedenti.

5. GESTIONE STRAORDINARIA

La previsione di eventuali proventi e oneri straordinari è necessaria per consentire la registrazione contabile di sopravvenienze attive e passive che si dovessero verificare nel corso dell'esercizio. La previsione è stimata nello stesso importo sia per i proventi che per gli oneri, al fine di neutralizzare il risultato della gestione straordinaria sul risultato economico dell'esercizio.

6. PAREGGIO ECONOMICO

Il pareggio economico del Preventivo economico 2015 è conseguito utilizzando le risorse economiche di competenza dell'esercizio e degli avanzi patrimonializzati derivanti dall'ultimo bilancio di esercizio, approvato con determinazione commissariale n. 27 del 28.04.2014, nella misura di Euro € 3.029.140,96.

7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2015 si prevede di predisporre investimenti diretti ad adottare le misure di adeguamento resesi necessarie a seguito delle risultanze esposte nel Documento di Valutazione Rischi – Relazione Tecnica della Sicurezza nonchè per eventuali lavori di manutenzione straordinaria.

Al riguardo si evidenzia che la spesa per manutenzione straordinaria degli immobili, in base al DL 78/2010 non può superare il 2% del valore degli stessi. Da tale limite sono esclusi i lavori necessari all'adeguamento della struttura a norme di legge (quali disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro o norme di accesso per i disabili).

Gli investimenti in attrezzature informatiche e software sono stimati sulla base del Piano di sostituzione programmato delle attrezzature dell'Ente.

In sintesi:

PIANO INVESTIMENTI	
E)-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Software	30.000
F)-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Lavori finalizzati ad adeguamento normativo sicurezza luoghi lavoro	99.000
2) Lavori di manutenzione straordinaria	99.000
3) Attrezzature	50.000
G)-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE INVESTIMENTI	278.000

La copertura finanziaria per l'esecuzione di tali investimenti sarà garantita dal Fondo di Cassa esistente e dagli incassi per diritto annuo dell'esercizio 2015.

8. CRITERI DI RIPARTIZIONE

7.1 PROVENTI

I proventi devono essere imputati, ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/05, comma 1, alle singole funzioni istituzionali in cui si articola l'attività della Camera. Sono proventi diretti di una funzione quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti loro connessi.

Di seguito sono elencati i criteri utilizzati per imputare i proventi alle singole funzioni istituzionali

VOCI DI PROVENTI	CRITERI DI RIPARTIZIONE	
A)-PROVENTI CORRENTI		
1)-DIRITTO ANNUALE		
	DIRITTO ANNUALE	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
	SANZIONI DIRITTO ANNUALE	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
	INTERESSI DIRITTO ANNUALE	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
2)-DIRITTO DI SEGRETERIA		
	DIRITTI DI SEGRETERIA	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
3)-CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE		
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI (PROGETTI)	Provento direttamente imputabile alle Funzioni D "Promozione e sviluppo"
	CONTRIBUTI F.DO PEREQUATIVO (PROGETTI)	Provento direttamente imputabile alle Funzioni D "Promozione e sviluppo" previsioni dei dirigenti
	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	Provento direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	SANZIONI AMMINISTRATIVE	Direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	ALTRE ENTRATE	Provento direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
4)-PROVENTI CESSIONE BENI E PRESTAZIONE SERVIZI		
	PROVENTI CESSIONE BENI	Direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto" ed alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
	PROVENTI PRESTAZIONE SERVIZI	Provento direttamente imputabile alle Funzioni C e B in base alle previsioni dei dirigenti
5)-PROVENTI FINANZIARI		



VOCI DI PROVENTI	CRITERI DI RIPARTIZIONE
INTERESSI ATTIVI	Provento per convenzione direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Provento per convenzione direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Provento per convenzione direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"

7.2 ONERI

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/05, comma 2, gli oneri da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire secondo appositi indici.

Si riportano di seguito, i **criteri di ripartizione** degli **oneri** su descritti, tra le funzioni istituzionali, individuate nello schema:

VOCI DI ONERI	CRITERI DI RIPARTIZIONE
B)-ONERI CORRENTI	
6)-PERSONALE	
a) COMPETENZE AL PERSONALE	
RETRIBUZIONE ORDINARIA	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
SALARIO ACCESSORIO	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
b) ONERI SOCIALI E ASSISTENZIALI	
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE DIPENDENTE	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
c) ACCANTONAMENTI AL T.F.R.	
ACCANTONAMENTO TFR	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti assunti dopo il 2001
INDENNITA' DI ANZIANITA'	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti in servizio alla data del 2001
d) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	
INTERVENTI ASSISTENZIALI, CASSA MUTUA	Onere diretto imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente



RELAZIONE DELLA GIUNTA
PREVENTIVO ECONOMICO 2015
(ART. 7 D.P.R. 02.11.2012 N°254)

VOCI DI ONERI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
		Area 1
	ONERI PERSONALE DISTACCATO	Onere diretto della funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1
	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER MISSIONI	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
	BUONI PASTO	Onere comune imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1 - da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Onere diretto della funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1
	IRAP ANNO IN CORSO	Onere comune imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1 - da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
	ALTRI ONERI DEL PERSONALE	Onere comune imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1 - da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
7)-FUNZIONAMENTO		
a)	PRESTAZIONE SERVIZI	
	ONERI TELEFONICI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
	ONERI DI ENERGIA ELETTRICA	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ONERI CONSUMO ACQUA	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	PULIZIA, VIGILANZA	
	ONERI PULIZIA LOCALI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	MANUTENZIONI	
	ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ASSICURAZIONI	



RELAZIONE DELLA GIUNTA
PREVENTIVO ECONOMICO 2015
(ART. 7 D.P.R. 02.11.2012 N°254)

VOCI DI ONERI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
	ONERI ASSICURAZIONI BENI MOBILI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ONERI ASSICURAZIONE PERSONALE	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
	ONERI ASSICURAZIONE ORGANI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ALTRI ONERI ASSICURATIVI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	CO.CO.CO.	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI CONSULENTI ED ESPERTI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI CONSULENZE LEGALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI PER CONSULENTI ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE	Onere direttamente imputabile alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
	AUTOMAZIONE SERVIZI	
	SERVIZI AUTOMAZIONE	Onere diretto per le varie funzioni in ragione dell'incidenza % dei servizi utilizzati sull'onere complessivo.
	COMPENSI PER LAVORATORI INTERINALI	Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI DI RAPPRESENTANZA	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI POSTALI E DI RECAPITO	Onere comune imputabile alla funzione B da ripartire in base al criterio del personale e dei mq.
	ONERI RISCOSSIONE DEI PROVENTI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di Supporto"
	ONERI MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali"
	ONERI DI PUBBLICITA'	Onere direttamente imputabile alla



RELAZIONE DELLA GIUNTA
PREVENTIVO ECONOMICO 2015
(ART. 7 D.P.R. 02.11.2012 N°254)

VOCI DI ONERI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
		Funzione B "Servizi di Supporto"
ONERI PER FACCHINAGGIO		Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di Supporto"
ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO		Onere direttamente imputabile alla funzione A, B o D a seconda delle previsioni dei dirigenti
b)	GODIMENTO BENI DI TERZI	
AFFITTI E LOCAZIONI MOBILI		Onere comune imputabile alla funzione B da ripartire in base al criterio del personale e dei mq.
CANONI LEASING		Onere comune imputabile alla funzione B da ripartire in base al criterio del personale e dei mq.
NOLEGGIO AUTOVETTURA		Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali"
c)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
BENI DI CONSUMO		
ABBONAMENTO RIVISTE E QUOTIDIANI		Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
ONERE PER ACQUISTO CANCELLERIA		Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
ONERI IMPOSTE E TASSE		
IRES ANNO IN CORSO		Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
IRAP ANNO IN CORSO		Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti
ALTRE IMPOSTE E TASSE		Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
d)	QUOTE ASSOCIATIVE	
QUOTE ASSOCIATIVE ISTITUZIONALI		Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
PARTECIPAZIONE AL FONDO PEREQUATIVO L. 580		Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
e)	ORGANI ISTITUZIONALI	
COMPENSI E INDENNITA' CONSIGLIO		Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
COMPENSI E INDENNITA' GIUNTA		Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"



VOCI DI ONERI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
	COMPENSI E INDENNITA' RIMBORSO SPESE PRESIDENTE	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	COMPENSI E INDENNITA' COLLEGIO REVISORI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	COMPENSI E INDENNITA' COMPONENTI COMMISSIONI	Onere direttamente imputabile alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
	COMPENSI ORGANISMO DI VALUTAZIONE	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
8)-INTERVENTI ECONOMICI		
	SERVIZI DI PROMOZIONE E SVILUPPO	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	CONTRIBUTI AD INIZIATIVE DI TERZI	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SPECIALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	ATTIVITA' DI FORMAZIONE ALLE IMPRESE	Onere direttamente imputabile alle Funzioni: C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" e
	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Onere direttamente imputabile alle Funzioni: A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"



VOCI DI ONERI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
		D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
9)-AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
a)	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	
	AMMORTAMENTO SOFTWARE	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
b)	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
	AMMORTAMENTO FABBRICATI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
	AMMORTAMENTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
c)	SVALUTAZ. CREDITI	
	SVALUTAZIONE CREDITI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
d)	ACCANTONAMENTO ONERI FUTURI	
	ACCANTONAMENTO ONERI FUTURI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
D)-PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
12)-PROVENTI STRAORDINARI		
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
	RESTITUZIONE DI TRIBUTI E DIRITTI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
13)-ONERI STRAORDINARI		
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"

8.3 INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/05, comma 3, gli investimenti iscritti nell'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto".

Si riportano di seguito, i **criteri di ripartizione** degli **investimenti** su descritti, tra le funzioni istituzionali, individuate nello schema:

	PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E)-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Software	Importo attribuibile direttamente alla Funzione "B" – Servizi di Supporto"
F)-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Interventi su immobili di proprietà	Importo attribuibile direttamente alla Funzione "B" – Servizi di Supporto"
	Attrezzature	Oneri direttamente imputabili alla Funzione B " Servizi di Supporto"

9. I DOCUMENTI PREVISTI DAL DM 27/03/2013

In riferimento agli obblighi derivanti dalla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili delle PA, ed in attesa della definizione del nuovo regolamento per la disciplina contabile delle camere di commercio, di cui si è detto nel paragrafo 1, le camere di commercio sono tenute ad approvare entro il termine di approvazione del preventivo economico 2014, oltre ai documenti di cui al DPR n. 254/2005 e cioè Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005 e redatto lo schema dell'allegato A e Budget direzionale ai sensi dell'art. 8 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato B, i seguenti documenti:

1. Budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 2 DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema ALL. 1_Budget Economico Pluriennale;
2. Budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 DM 27/03/2013, redatto secondo lo schema ALL. 2_Budget Economico annuale e la relazione illustrativa o analogo documento;
3. Prospetto di entrata e di spesa complessiva per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 e redatto secondo lo schema All_3 del DM 27/03/2013;
4. Piano degli indicatori di risultato atteso – (PIRA) redatto secondo l'art. 19 del D.lgs. 91/2011 e secondo le linee guida adottate con DPCM 18/09/2012.

Il Budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema ALL. 1_Budget Economico Pluriennale ed in base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 27/03/2013 copre il triennio 2015-2017. Esso è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Esso presenta la forma scalare individuando la composizione del risultato economico dell'esercizio come risultante della gestione corrente, finanziaria e straordinaria.

La previsione del valore e dei costi della produzione è fatta in funzione del programma pluriennale approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 30.10.2014.

Nel dettaglio si rappresenta che i proventi di natura "fiscale e parafiscale" (tra cui, in misura preponderante, il Diritto annuale) sono stati stimati in riduzione nella misura prevista dal più volte citato art. 28 del DL 90/2014. In merito agli oneri sono stati stimati in diminuzione quelli relative agli oneri di funzionamento. Gli interventi economici riflettono la programmazione pluriennale.

Come per l'esercizio 2015 si stima di conseguire il pareggio economico anche nel 2016 e 2017 mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati. Naturalmente la compatibilità di tale scelta sarà valutata in ciascuna esercizio finanziario in sede di predisposizione del preventivo economico.

Il Budget economico annuale, di cui all'art. 2 DM 27/03/2013, è stato redatto secondo lo schema ALL. 2 dello stesso decreto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste in parte riconducibile ai valori aggregati del Preventivo economico, di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A.

I valori articolati secondo la tabella predisposta dal Mise per il necessario raccordo con il Piano dei conti in uso nelle camere di commercio, sono riconducibili alle colonne intitolate, rispettivamente, "Preconsuntivo 2014" e "Preventivo 2015" dell'Allegato n. 4 alla deliberazione di Giunta, relativa alla predisposizione del Preventivo economico 2015.

Il Prospetto di entrata e di spesa complessiva per missioni e programmi, di cui all'art. 9 del DM 27/03/2013 e allo schema All_3 dello stesso decreto, è redatto secondo il principio di cassa e contiene le previsioni di entrata e di spesa classificate in base alla codifica gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti adottata con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21/04/2012.

Per la sola parte relativa alle uscite, il prospetto è articolato per missioni e programmi. Il DPCM 12/12/2012 ha definito le missioni "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate", ed i programmi quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni". In base al comma 2 dell'art. 3 del DPCM in parola, ciascuna amministrazione individua, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, tra le missioni del bilancio dello Stato, quelle maggiormente rappresentative delle funzioni principali e delle finalità perseguiti.

A tal fine il Mise con nota del 12/09/2013 sopra citata ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e dei programmi delle camere di commercio all'interno delle quali sono collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del DPR n. 254/2005.

Le missioni individuate sono:

1. Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”, nella quale sono confluite la funzione D “studio, formazione e informazione promozione economica” ;
2. Missione 012 – “Regolazione del mercato”, nella quale sono confluite la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato” ;
3. Missione 016 – “Comercio internazionale ed internazionale del sistema produttivo”, nella quale sono confluite la funzione D “studio, formazione e informazione promozione economica” ;
4. Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche ”, nella quale sono confluite le funzione A – “Organi istituzionali” e B “Servizi di supporto”;
5. Missione 033 – “Fondi da ripartire”, nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In particolare sono individuati due programmi 001 – “Fondi da assegnare”, nei quali possono confluire spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti, di cui all’art. 13, comma 3 del DPR n. 254/05. Mentre nel programma 002 – “Fondi di riserva” trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per rinnovi contrattuali.

L’attribuzione delle uscite alle singole missioni è avvenuta attraverso l’imputazione diretta dei costi (in primo luogo le spese di personale) immediatamente riferibili ai relativi programmi e i progetti. Tale diretta attribuzione è stata effettuata imputando i centri di costo derivanti dal budget direzionale 2014 alle missioni ed ai programmi, secondo il prospetto di raccordo redatto dal Mise, stimando per ciascun centro di costo il peso dello stesso sul singolo programma. Gli oneri diretti relativi al costo del personale sono stati imputati alle missioni moltiplicando la percentuale di assorbimento di ciascun centro di costo rispetto al totale del costo del personale. Il medesimo criterio è stato utilizzato per i costi relativi alle ritenute sul personale.

Gli oneri non direttamente riferibili a singole missioni, collocati funzionalmente nella Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, nella quale sono confluite la funzione A – “Organi istituzionali” e B “Servizi di supporto”, sono stati imputati alle altre missioni mediante appositi driver di ribaltamento.

Nel dettaglio, la stima dei flussi in uscita per il 2015 è stata ricavata a partire dagli oneri per personale, funzionamento e interventi economici registrati nel periodo 01/11/2013 al 31/10/2014.

Gli oneri indiretti, che nel budget direzionale sono imputati al centro di costo denominato Oneri comuni (costituito da oneri di funzionamento per lo più connessi ai servizi ed agli immobili), e ribaltati sulle altre funzioni istituzionali secondo il criterio dei mq. occupati da ciascun centro di costo, sono stati imputati alle singole missioni moltiplicando la quota di assorbimento degli oneri comuni in capo a ciascun centro di costo per il peso di ciascun centro di costo sulle singole missioni.

Infine il Piano degli indicatori di risultato atteso è stato predisposto selezionando dal Piano degli indicatori PIRA del sistema camerale, elaborati da Unioncamere a fine 2014, quelli ritenuti coerenti con gli obiettivi indicati nella Relazione previsionale e programmatica per il 2015.



		Valori Preconsuntivo 2014		Valori Preventivo 2015	
GESTIONE CORRENTE	Conto	Importo conto	Importo Voce	Importo conto	Importo Voce
A) Proventi Correnti			12.824.506,02		8.877.811,27
1) Diritto Annuale			10.589.335,28		6.825.811,27
a) Diritto Annuale	310.000	€ 9.334.463,42		6.000.000,00	
b) Sanzioni diritto annuale	310.002	€ 1.232.473,35		801.107,68	
c) Interessi da diritto annuale	310.003	€ 22.398,51		26.703,59	
d) Restituzione Diritto Annuale	310.001			-2.000,00	
2) Diritti di Segreteria			1.951.612,13		1.807.500,00
a) Diritti di Segreteria	311.000	€ 1.946.397,09		1.800.000,00	
b) Riversamento avanzo aziende	312.102	€ -			
c) Sanzioni amministrative	311.003	€ 5.384,11		8.000,00	
d) Restituzione diritti e tributi	311.106	-€ 169,07		-500,00	
3) Contributi trasferimenti e altre			189.161,13		154.000,00
a) Contributi, Trasferimenti e	312.000				
b) Contributi fondo Perequativo	312.004	€ 58.331,25		70.000,00	
c) Contributo spese di	312.017	€ -			
d) Rimborsi e recuperi diversi	312.114	€ 96.829,88		50.000,00	
e) Altri proventi	312.112	€ -			
f) Contributi per interventi	312.016	€ 34.000,00		34.000,00	
4) Proventi da cessione di beni e			94.397,48		90.500,00
a) Ricavi per cessione di beni	313.000	€ 8.616,13		7.500,00	
b) Vendita di Pubblicazioni	313.003	€ -		0,00	
c) Ricavi Vini DOP	313.004	€ 15.254,28		2.500,00	
d) Altri ricavi attività commerciale:	313.006	€ 66,67		500,00	
e) Prestazione servizi metrici	313.007	€ 70.460,40		80.000,00	
5) Variazione delle rimanenze					
B) Oneri Correnti			16.381.932,64		11.976.352,23
6) Personale			2.941.095,50		2.958.338,99
a) Retribuzione Ordinaria	321.000	€ 1.561.969,25		1.552.817,47	
b) Retribuzione straordinaria	321.003	€ 21.509,00		21.509,00	
c) Retribuzione accessoria	321.006	€ 425.220,75		425.220,74	
d) Retribuzione di posizione	321.014	€ 116.790,99		167.576,62	
e) Oneri Previdenziali e Ass.li	322.000	€ 530.687,78		529.013,45	
f) Accantonamento I.F.R.	323.000	€ 103.076,93		90.639,08	
g) Accantonamento T.F.R.	323.002	€ 35.782,94		50.198,70	
h) Interventi Assistenziali	324.000	€ 35.450,00		31.500,00	
i) Spese Personale Distaccato	324.003	€ 5.000,00		5.000,00	
j) Altre Spese per il Personale	324.006	€ 15.500,00		15.000,00	
k) Indennità/rimborso spese	324.008	€ 20.000,00		15.000,00	
l) Indennità/Rimborsi spese	324.009	€ 20.619,00		30.619,00	
m) Assegni pensionistici	324.011	€ 22.713,86		12.469,93	
n) Borse di studio	324.021	€ 26.775,00		11.775,00	



		Valori Preconsuntivo 2014		Valori Preventivo 2015	
7) Funzionamento		3.096.098,65		2.569.848,25	
a) Prestazioni servizi		€ 1.370.910,18		1.061.303,00	
a.1) Oneri Telefonici	325.000	€ 40.000,00		40.000,00	
a.2) Spese consumo acqua	325.003	€ 1.392,38		1.500,00	
a.3) Spese consumo energia	325.004	€ 73.322,75		75.000,00	
a.4) Oneri Pulizie Locali	325.010	€ 97.679,92		90.000,00	
a.5) Servizio di Vigilanza	325.013	€ -			
a.6) Oneri per Manutenzione	325.020	€ 89.994,88		70.000,00	
a.7) Oneri per assicurazioni beni	325.031	€ 8.000,00		8.000,00	
a.8) Oneri per assicurazioni -	325.032	€ 13.890,00		14.000,00	
a.9) Oneri per assicurazioni - mezzi	325.033	€ -			
a.10) Oneri Consulenti ed Esperti	325.040	€ 360,00		360,00	
a.11) Oneri Legali	325.043	€ 95.000,00		50.000,00	
a.12) Spese Automazione Servizi	325.050	€ 531.234,12		370.000,00	
a.13) Oneri di Rappresentanza	325.051	€ 521,00		521,00	
a.14) Oneri postali	325.053	€ 15.000,00		10.000,00	
a.15) Oneri di Recapito	325.054	€ 701,00		1.000,00	
a.16) Oneri per la Riscossione di	325.056	€ 117.234,60		100.000,00	
a.17) Oneri per mezzi di Trasporto	325.059	€ 380,00			
a.18) Oneri per Stampa	325.060	€ -			
a.19) Oneri di Pubblicità	325.061	€ 272,84		1.000,00	
a.20) Compensi	325.062			11.625,00	
a.21) Inps su Compensi co.co.co.	325.063	€ -		25.000,00	
a.22) Oneri per facchinaggio	325.066	€ 5.000,00		10.000,00	
a.23) Compenso lavoro interinale	325.067			9.982,00	
a.24) Oneri vari di funzionamento	325.068	€ 74.756,00		30.000,00	
a.25) Altre spese di funzionamento	325.076	€ 34.810,89		35.000,00	
a.26) Buoni Pasto	325.078	€ 36.004,80		36.000,00	
a.27) Spese per la Formazione del	325.079	€ 15.355,00		15.355,00	
a.28) Oneri per l'esternalizzazione di servizi	325.080	€ 120.000,00		51.960,00	
a.29) Formazione Obbligatoria per	325.081	€ -		5.000,00	
b) godimento di beni di terzi	326.000	€ 9.839,24		29.300,00	
b.1) Affitti passivi	326.000	€ 9.839,24		29.300,00	
c) Oneri diversi di gestione		€ 645.590,46		676.665,00	
c.1) Oneri per Acquisto Libri e	327.000	€ 1.698,21		2.000,00	
c.2) Oneri per Acquisto Cancelleria	327.006	€ 5.658,80		6.000,00	
c.3) Costo acquisto carnet TIR/ATA	327.007	€ 1.000,00		1.000,00	
c.3) Costo acquisto carnet TIR/ATA	327.007b	€ 1.499,24		1.500,00	
c.4) Materiale di Consumo	327.009	€ 6.986,94		7.000,00	
c.5) Materiale di Consumo servizi	327.010	€ 4.000,00		4.000,00	
c.6) Acquisto Modulistica	327.012	€ -			
c.7) Imposte e tasse	327.017	€ 174.285,00		175.000,00	
c.8) Ires Anno in Corso	327.018	€ 7.200,00		8.000,00	
c.9) Irap Anno in Corso	327.021	€ 173.043,79		201.665,00	
c.10) Altre Imposte e Tasse	327.027	€ 270.000,00		270.000,00	
c.11) Sanzioni, multe e ammende	327.028	€ 218,48		500,00	
d) Quote associative		€ 988.332,00		635.250,00	
d.1) Partecipazione Fondo	328.000	€ 238.514,00		155.000,00	
d.2) Quote associative	328.001	€ 85.000,00		55.250,00	
d.2) Quote associative	328.002	€ 664.818,00		425.000,00	



		Valori Preconsuntivo 2014	Valori Preventivo 2015
e) Organi istituzionali	€	81.426,77	
e.1) Compensi Ind. e rimborsi	329.006	€ 14.154,75	167.330,25
e.2) Compensi, indennità e	329.001	€ -	33.971,00
e.3) Compensi, indennità e	329.003	€ -	36.686,25
e.4) Compensi Ind. e rimborsi	329.009	€ 53.501,00	33.372,00
e.5) Compensi Ind. e rimborsi	329.012	€ 3.608,00	53.501,00
e.6) Compensi Ind. e rimborsi	329.015	€ 10.163,02	3.600,00
8) Interventi economici		5.322.338,52	3.700.000,00
a) I.E. Comunicazione Istituzionale	330.002	€ 70.000,00	150.000,00
b) I.E. - Servizi di promozione e	330.021	€ 900.000,00	700.000,00
c) I.E. - Contributi alle Imprese	330.028	€ 4.000.000,00	2.500.000,00
d) I.E. - Contributi ad Aziende	330.024	€ 250.000,00	250.000,00
e) Ripiano perdite Azienda	330.025	€ 2.338,52	
f) I.E. - Formazione alle Imprese	330.026	€ 100.000,00	100.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti		5.022.399,97	2.748.164,98
a) Amm.to Software	340.000	€ 8.000,00	8.000,00
b) Amm.to Costi di studi e Ricerche	340.012	€ -	0,00
c) Amm.to Concessioni e licenze	340.003	€ 3.000,00	3.000,00
d) Amm.to Fabbricati	341.000	€ 150.000,00	150.000,00
e) Amm.to Mobili	341.012	€ 18.500,00	18.500,00
f) Amm.to macch. Apparecch.	341.017	€ 15.500,00	15.500,00
g) Accantonamento Fondo	342.000	€ 3.718.036,00	2.528.164,98
h) Accantonamento fondo spese	343.001	€ 1.109.363,97	25.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)		0,00	-3.557.426,61
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi		666.933,40	69.400,00
a) Interessi Attivi	350.000	€ 650.000,00	44.400,00
b) Interessi attivi c/c postale	350.002	€ 860,51	
c) Interessi su prestiti al personale	350.004	€ 6.072,89	15.000,00
d) Altri interessi attivi	350.005	€ -	
e) Proventi mobiliari	350.006	€ 10.000,00	10.000,00
11) Oneri finanziari	€	-	
Risultato gestione finanziaria		0,00	666.933,40
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari		50.000,00	50.000,00
a) Sopravvenienze Attive	360.006	€ 50.000,00	50.000,00
13) Oneri straordinari		50.000,00	50.000,00
a) Sopravvenienze Passive	361.003	€ 50.000,00	50.000,00
Risultato gestione straordinaria		0,00	0,00
E) Rettifiche di valore attività			
14) Rivalutazioni attivo			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività			
Disavanzo/Avanzo economico esercizio		0,00	-2.890.493,21
			-3.029.140,96

Allegato A

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6, comma 1)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2014	PREVENTIVO ANNO 2015	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.589.335,28	6.825.811,27		6.825.811,27			6.825.811,27
2 Diritti di Segreteria	1.951.612,13	1.807.500,00			1.807.500,00		1.807.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	189.161,13	154.000,00		84.000,00		70.000,00	154.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	94.397,48	90.500,00			90.500,00		90.500,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale proventi correnti A	12.824.506,02	8.877.811,27		6.909.811,27	1.898.000,00	70.000,00	8.877.811,27
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.941.095,50	-2.958.339,00	-388.427,65	-835.841,99	-1.458.825,44	-275.243,93	-2.958.339,00
7 Funzionamento	-3.096.098,65	-2.569.848,26	-958.704,92	-962.503,05	-607.575,34	-41.064,95	-2.569.848,26
8 Interventi economici	-5.322.338,52	-3.700.000,00	-30.000,00		-90.000,00	-3.580.000,00	-3.700.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.022.399,97	-2.748.164,98	0,00	-2.745.164,98		-3.000,00	-2.748.164,98
Totale Oneri Correnti B	-16.381.932,64	-11.976.352,24	-1.377.132,57	-4.543.510,02	-2.156.400,78	-3.899.308,88	-11.976.352,24
Risultato della gestione corrente A-B	-3.557.426,61	-3.098.540,96	-1.377.132,57	2.366.301,25	-258.400,78	-3.829.308,88	-3.098.540,97
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	666.933,40	69.400,00		69.400,00			69.400,00
11 Oneri finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	666.933,40	69.400,00		69.400,00			69.400,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	50.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
13 Oneri straordinari	-50.000,00	-50.000,00	0,00	-50.000,00			-50.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-2.890.493,21	-3.029.140,96	-1.377.132,57	2.435.701,25	-258.400,78	-3.829.308,88	-3.029.140,97
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	2.496,31	30.000,00		30.000,00			30.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	20.567,61	248.000,00		248.000,00			248.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	23.063,92	278.000,00		278.000,00			278.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.737.311,27		12.730.108,54
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	104.000,00		189.161,13	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	104.000,00		189.161,13	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	6.825.811,27		10.589.335,28	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.807.500,00		1.951.612,13	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		140.500,00		94.397,48
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	140.500,00		94.397,48	
Totale valore della produzione (A)		8.877.811,27		12.824.506,02

B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.928.633,26		-6.822.125,92
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.700.000,00		-5.322.338,52	
b) acquisizione di servizi	-1.014.336,01		-1.418.000,63	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-46.967,00		-360,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-167.330,25		-81.426,77	
8) per godimento di beni di terzi		-29.300,00		-9.839,24
9) per il personale		-2.958.339,00		-2.941.095,50
a) salari e stipendi	-2.167.123,83		-2.125.489,99	
b) oneri sociali.	-529.013,46		-530.687,78	
c) trattamento di fine rapporto	-140.837,78		-138.859,87	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-121.363,93		-146.057,86	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.723.164,98		-3.913.036,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.000,00		-11.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-184.000,00		-184.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.528.164,98		-3.718.036,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-25.000,00		-1.109.363,97
14) oneri diversi di gestione		-1.311.915,00		-1.586.472,01
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-175.000,00		-174.285,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.136.915,00		-1.412.187,01	
Totale costi (B)		-11.976.352,24		-16.381.932,64
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.098.540,96		-3.557.426,62

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		10.000,00		10.000,00
16) altri proventi finanziari		59.400,00		656.933,40
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.400,00		656.933,40	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		69.400,00		666.933,40
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		50.000,00		50.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-50.000,00		-50.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-3.029.140,96		-2.890.493,21
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.029.140,96		-2.890.493,21

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017			
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		8.737.311,27		8.212.248,87		7.162.124,06
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	104.000,00		104.000,00		104.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	104.000,00		104.000,00		104.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	6.825.811,27		6.300.748,87		5.250.624,06	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.807.500,00		1.807.500,00		1.807.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		140.500,00		140.500,00		140.500,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	140.500,00		140.500,00		140.500,00	
Totale valore della produzione (A)		8.877.811,27		8.352.748,87		7.302.624,06
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.928.633,26		-4.692.916,46		-4.457.199,66
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.700.000,00		-3.515.000,00		-3.330.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.014.336,01		-963.619,21		-912.902,41	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-46.967,00		-46.967,00		-46.967,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-167.330,25		-167.330,25		-167.330,25	
8) per godimento di beni di terzi		-29.300,00		-29.300,00		-29.300,00
9) per il personale		-2.958.339,00		-2.958.339,00		-2.958.339,00
a) salari e stipendi	-2.167.123,83		-2.167.123,83		-2.167.123,83	
b) oneri sociali.	-529.013,46		-529.013,46		-529.013,46	
c) trattamento di fine rapporto	-140.837,78		-140.837,78		-140.837,78	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-121.363,93		-121.363,93		-121.363,93	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.723.164,98		-2.596.756,73		-2.470.348,48

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-11.000,00	-11.000,00	-11.000,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-184.000,00	-184.000,00	-184.000,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.528.164,98	-2.401.756,73	-2.275.348,48
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamento per rischi			
13) altri accantonamenti	-25.000,00	-25.000,00	-25.000,00
14) oneri diversi di gestione	-1.311.915,00	-1.311.915,00	-1.311.915,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-175.000,00	-175.000,00	-175.000,00
b) altri oneri diversi di gestione	-1.136.915,00	-1.136.915,00	-1.136.915,00
Totale costi (B)	-11.976.352,24	-11.614.227,19	-11.252.102,14
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.098.540,97	-3.261.478,32	-3.949.478,08
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
16) altri proventi finanziari	59.400,00	50.000,00	40.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.400,00	50.000,00	40.000,00
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi ed oneri finanziari			
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)	69.400,00	60.000,00	50.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	-3.029.140,97	-3.201.478,32	-3.899.478,08
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-3.029.140,97	-3.201.478,32	-3.899.478,08

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)		
Codice Siope	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	5.934.117,43
1100	Diritto annuale	4.026.101,03
1200	Sanzioni diritto annuale	68.915,71
1300	Interessi moratori per diritto annuale	39.612,78
1400	Diritti di segreteria	1.793.756,27
1500	Sanzioni amministrative	5.731,64
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	105.115,89
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.867,35
2201	Proventi da verifiche metriche	83.500,41
2202	Concorsi a premio	549,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	18.199,13
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	63.887,50
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	63.887,50

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)		
Codice Siope	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRÉ ENTRATE CORRENTI	495.305,85
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	145.305,85
4199	Sopravvenienze attive	50.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	300.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)		
Codice Siope	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	949.780,53
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2015 (decreto MEF del 27/03/2013)		
Codice Siope	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	939.780,53
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	-
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

		11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
Codice gestional e	DESCRIZIONE VOCE	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riasetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	4	4	5	2	4	1	2	1	1
		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1		
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
		1 PERSONALE	136.833,39	602.810,20	517.905,88	137.082,81	235.266,10	796.442,22			
		11 Competenze a favore del personale	83.952,07	329.007,71	284.140,15	83.952,07	126.541,43	404.932,58			
		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	62.880,23	326.977,18	282.422,00	62.880,23	125.760,45	402.433,45			
1101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	127,06	660,71	559,07	127,06	254,12	813,19				
1103	Arretrati di anni precedenti	20.944,78	1.369,82	1.159,08	20.944,78	526,86	1.685,94				
12	Ritenute a carico del personale	52.103,59	270.938,68	229.255,81	52.103,59	104.207,19	333.462,99				
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.284,14	173.077,54	146.450,23	33.284,14	66.568,29	213.018,51				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.742,71	81.862,09	69.267,92	15.742,71	31.485,42	100.753,34				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.076,74	15.999,05	13.537,66	3.076,74	6.153,48	19.691,14				
13	Contributi a carico dell'ente	441,66	1.279,09	2.971,70	395,25	1.345,92	36.420,46				
1301	Contributi obbligatori per il personale	441,66	1.279,09	2.971,70	395,25	1.345,92	2.620,46				
1302	Contributi aggiuntivi										
14	Interventi assistenziali										
1401	Borse di studio e sussidi per il personale						2.500,00				
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale						31.300,00				
15	Altre spese di personale	336,07	1.584,72	1.538,22	631,90	3.171,56	21.626,19				
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	31,32		197,30	327,15	2.518,49	323,10				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente										
1599	Altri oneri per il personale	304,75	1.584,72	1.340,92	304,75	653,07	21.303,09				
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	276.636,87	95.397,14	510.179,13	661.788,26	106.253,21	382.823,52				
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.014,26	1.103,46	5.144,44	1.014,26	1.326,71	4.666,55				

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA
(decreto MEF del 27/03/2013)

		11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
Codice gestional e	DESCRIZIONE VOCE	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	4	4	5	2	4	1	2	1	1
		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS										
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali										
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza										
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali										
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali										
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	2.645.663,03	-	-	127.000,00	-	-	-	-	-	-
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite										
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	125.000,00			125.000,00						
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a Imprese	2.500.000,00									
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie										
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private				2.000,00						

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA
(decreto MEF del 27/03/2013)

		11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
Codice gestional e	DESCRIZIONE VOCE	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	4	1	2	1	1
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4	ALTRI SPESE CORRENTI	20.663,03	14.450,96	116.763,18	20.217,99	264.529,26	359.515,17	-	-	-	-
41	Rimborsi	-	-	569,43	-	-	5.053,42	-	-	-	-
4101	Rimborso diritto annuale						5.053,42				
4102	Restituzione diritti di segreteria			569,43							
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati										
42	Godimenti di beni di terzi	306,27	-	1.607,96	306,27	1.344,90	8.450,79	-	-	-	-
4201	Noleggi										
4202	Locazioni										
4203	Leasing operativo	105,70		554,95	105,70	118,92	3.078,63				
4204	Leasing finanziario	200,57		1.053,01	200,57	1.225,98	5.372,16				
4205	Licenze software										
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche										
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										
4305	Interessi su mutui										
4306	Interessi passivi v/fornitori										
4399	Altri oneri finanziari										
44	Imposte e tasse	19.622,00	14.450,96	110.728,29	19.176,96	22.655,30	342.980,07	-	-	-	-
4401	I.RAP	8.122,20	14.450,96	50.354,36	7.677,16	9.718,02	65.072,53				
4402	IRES	448,40		2.354,10	448,40	504,45	4.763,65				
4403	I.V.A.										
4405	I.CI										
4499	Altri tributi	11.051,40		58.019,83	11.051,40	12.432,83	273.143,89				
45	Altre spese correnti	734,76	-	3.857,50	734,76	240.529,06	3.030,89	-	-	-	-
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					36.686,25					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					33.372,00					

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA
(decreto MEF del 27/03/2013)

		11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
Codice gestional e	DESCRIZIONE VOCE	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	4	4	5	2	4	1	2	1	1
		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	4	1	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	1	3	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente				33.971,00						
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori				53.501,00						
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione				6.200,00						
4507	Commissioni e Comitati				3.600,00						
4508	Borse di studio										
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi				52.372,20						
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi				20.000,00						
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi										
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali										
4513	Altri oneri della gestione corrente	734,76		3.857,50	734,76	826,61	3.030,89				
5	INVESTIMENTI FISSI	10.000,00	-	10.000,00	-	-	224.000,00	-	-	-	-
51	Immobilizzazioni materiali	10.000,00	-	10.000,00	-	-	224.000,00	-	-	-	-
5101	Terreni										
5102	Fabbricati						199.000,00				
5103	Impianti e macchinari										
5104	Mobili e arredi										
5105	Automezzi										
5106	Materiale bibliografico										
5149	Altri beni materiali										
5151	Immobilizzazioni immateriali										
5152	Hardware	10.000,00		10.000,00			10.000,00				
5155	Acquisizione o realizzazione software						15.000,00				

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (decreto MEF del 27/03/2013)

PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESO
(Prospetto di sintesi)

Anno 2015	CDC	Codice	Indicatore	Tipo	Udm	Algoritmo	Fonte	Cosa Misura
011_005 Competitività e sviluppo delle imprese	H04D	D1.3_10 (PIRA)	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D.1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Qualità	Euro	Totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso D.1.3.2 + Valore Interventi economici associati al sottoprocesso D.1.3.2/N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Movimprese	Le risorse mediamente impiegate e/o direttamente/indirettamente destinate a ciascuna impresa relativamente al sottoprocesso D.1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico
	H04D	D1.3_4 PIRA	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici	Qualità	Percent.	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione della CameraBilancio consuntivo	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferita alle imprese
012_004 Regolazione dei Mercati	J01C	C1.1_04 (PIRA)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Qualità	Percent.	N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n"	Priamo	La percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento
	J02C	C1.1_12 (PIRA)	Costo medio unitario dell'attività di sportello	Efficienza	Euro	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C1.1.6 Attività di sportello (front office) nell'anno "n"/(N° totale atti, documenti elaborati, rilasciati + N° totale pagg. libri, registri, formulari vidimati)	Sistema di rilevazione ore e costi di processo MICO	Il costo medio unitario delle attività di rilascio certificati e visure, copie atti/ bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo, copie atti societari e documenti, nullaosta e dichiarazioni sui parametri economico-finanziari per cittadini extracomunitari, elenchi di imprese
	J01C	C1.1_07 (PIRA)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Qualità	GG	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese	Priamo	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
	J02C	C2.5_01 (PIRA)	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	Efficacia	Numero	N° delle visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n"/N° utenti metrici al 31.12 anno "n"	Eureka o altri sistemi di rilevazione	La diffusione delle visite metrologiche di controllo nel tessuto economico provinciale

PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESO
 (Prospetto di sintesi)

Anno 2015	CDC	Codice	Indicatore	Tipo	Udm	Algoritmo	Fonte	Cosa Misura
016_005 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	J02C	C2.5_04 (PIRA)	Incidenza % costo del servizio metrico su proventi	Efficienza	Percent.	Costi diretti assorbiti dai sottoprocessi C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale e C2.5.2 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale nell'anno "n"/Proventi derivanti dall'accertamento di conformità degli strumenti di misura e dai riconoscimenti di idoneità	Sistema di rilevazione ore e costi di processo/Sistema di gestione ciclo attivo	L'incidenza (%) dei costi di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale sui proventi
	J03C	C2.6_02 (PIRA)	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Efficienza	Euro	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.6.1 Gestione Mediazioni e Conciliazioni/N° procedure di mediazione/conciliazione e avviate nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo MECA	L'efficienza del servizio di mediazione/conciliazione
	J03C	C2.6_04 (PIRA)	Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni/Mediazioni	Efficacia	n	N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1.000	MECA Movimprese	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione e conciliazione
032_002/004 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	H05D	D1.3_13 PIRA	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming ed outgoing)	Qualità	Percent.	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming ed outgoing) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1000	Rilevazione interna della Camera Movimprese	L'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione della Camera sul bacino totale
	H05D	D1.3_17 PIRA	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D.1.3.3 di Internazionalizzazione	Qualità	Euro	Totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso D.1.3.3 Internazionalizzazione + Valore Interventi economici associati al sottoprocesso D.1.3.3 Internazionalizzazione/N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Movimprese	Le risorse mediamente impiegate e/o direttamente/indirettamente destinate a ciascuna impresa relativamente al sottoprocesso D.1.3.3 di Internazionalizzazione
032_002/004 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	H01A	A3.1_01 (Pareto)	Costo medio di comunicazione esterna e istituzionale per impresa	Efficienza	€	Costi assorbiti dai sottoprocessi A3.1.1 (comunicazione istituzionale) e A3.1.2 (comunicazione esterna) nell'anno "n"/N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (comprese UU.LL.)	Sistema di Rilevazione ore e costi di processo (A3.1) Movimprese	Indica il costo assorbito dalla comunicazione rivolta alle imprese ed agli altri stakeholders in relazione al bacino di utenza
	H01A		Coinvolgimento di altri soggetti istituzionali per la gestione in comune di servizi e attività	Efficacia	%	N. soggetti istituzionali coinvolti anno n/ N.soggetti istituzionali coinvolti anno n-1	Rilevazione interna della Camera	Incremento/mantenimento n. di soggetti istituzionali coinvolti nelle intese attivate nell'anno n (locali, nazionali e internazionali)
	H01A	A2.1_03 (Pareto)	Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali	Qualità (Efficacia)	Numero	N° totale delibere di Giunta e Consiglio camerale dell'anno "n"/N° totale sedute di Giunta e di Consiglio dell'anno "n"	Rilevazione interna (repertori) Sistema rilev. ore e costi di processo	Misura l'efficacia degli Organi in relazione alla capacità di assumere decisioni in sede di Giunta e Consiglio
	H03B	B2.2_03 (Pareto)	Incidenza % costi unitari di gestione dei servizi di ausiliari (autisti, traslochi interni, fattorinaggio, stamperia interna, facchinaggio, etc.)	Efficienza	%	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso B2.2.5 Servizi ausiliari / Totale oneri correnti al netto degli interventi economici (voce di conto economico: B.8) e delle voci di conto economico: -9C Svalutazione Crediti -9D Fondo rischi e oneri	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Bilancio consuntivo	Misura l'efficienza di gestione dei servizi ausiliari in termini di incidenza % sugli oneri di gestione ordinaria
	H02B	B1.1_02 (Pareto)	Volume medio di attività gestito dal personale addetto al trattamento giuridico del personale	Efficienza	Numero	N° medio dipendenti della Camera di commercio nell'anno "n"(*) / N° risorse (esprese in FTE integrato) assorbite nelle azioni del sottoprocesso B1.1.2 "Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti" e "procedimenti disciplinari" nell'anno	Rilevazione interna della Camera Sistema rilevazione ore e costi processo	Indica il numero medio di procedimenti inerenti il trattamento giuridico del personale per ogni unità di personale (espressa in FTE) impiegata. È una misura dell'efficienza espressa in termini di produttività con cui la Camera di commercio gestisce tale a

PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESO
 (Prospetto di sintesi)

Anno 2015	CDC	Codice	Indicatore	Tipo	Udm	Algoritmo	Fonte	Cosa Misura
	H03B		Predisposizione degli atti bilancio nei termini di legge	Efficienza	Data	Rilevazione delle date	Rilevazione Interna	Misura la data di completamento delle attività di predisposizione degli atti propedeutici alla redazione del preventivo e del bilancio
	H03B	B1.1_03 (PIRA)	Costo unitario medio di gestione economica del personale	Efficienza	Euro	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso B1.1.3 "Trattamento economico del personale" nell'anno "n"/N° totale di posizioni economiche retributive elaborate nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Rilevazione interna Camera	Il completamento delle attività finalizzate all'adozione del regolamento
	H03B	B3.1_02 (PIRA)	Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	Efficiacia	Percent.	Totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: A.1: Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	Rilevazione interna della Camera Bilancio consuntivo	Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza
	H03B	B3.2_01 (PIRA)	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	Giorni	Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n"/N° di fatture passive pagate nell'anno "n"	Oracle applications (XAFO)	Il tempo medio necessario alla Camera di commercio per pagare le fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori
	H06A	A1.1_04 (Pareto)	Incidenza % dei costi di gestione del sistema di pianificazione, programmazione, sul totale degli Oneri correnti	Efficienza	%	Costi assorbiti complessivamente dai processi A1.1 (al netto del sottoprocesso A1.1.2 monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione) e A1.2 inherenti il sistema di pianificazione e controllo dell'Ente/Totale oneri correnti al netto degli interve	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Bilancio consuntivo	Indica la congruità delle risorse umane ed economiche assorbite dal ciclo di programmazione e controllo
	Indicatori Economico Patrimoniali Trasversali	EC 3 (PIRA)	Equilibrio economico della Gestione Corrente	Economico Patrimoniale	%	Oneri Correnti / Proventi Correnti	Bilancio consuntivo	L'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti
		EC 4 (PIRA)	Incidenza dei Costi Strutturali	Economico Patrimoniale	%	(Oneri correnti - Interventi economici) / Proventi correnti	Bilancio consuntivo	L'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti
		EC 10 (PIRA)	Economicità dei Servizi	Economico Patrimoniale	%	[Proventi correnti - (Diritto annuale + Diritti di segreteria)] / Oneri operativi	Bilancio consuntivo	Il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria) rispetto agli oneri "operativi"
		EC 19 (PIRA)	Interventi economici per impresa attiva	Economico Patrimoniale	%	Interventi economici/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	Bilancio consuntivo Movimprese	Il valore medio di Interventi economici per impresa attiva